n.° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totali	Risorse totali
1	Accreditamento dei servizi di assistenza domiciliare erogati da assistenti familiari	Supporto ai SUAP nell'ambito dell'implementazione della procedura per l'accREDITAMENTO dei servizi di assistenza domiciliare erogati da operatore individuale (assistenti familiari)	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Supporto ai SUAP nell'ambito dell'adeguamento alle nuove disposizioni regolamentari regionali	Socio-assistenziale	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Andrea Francelanci		
2	Appartamenti per l'autonomia per giovani e adolescenti sensi dell'art. 22, comma 1, lettera b), L.n. 41/2005, e ss.mm.ii. (Allegato B)	Avviso di manifestazione di interesse per strutture residenziali, di seconda accoglienza, a bassa intensità assistenziale con la finalità di promuovere l'autonomia di adolescenti ormai alle soglie della maggiore età o di giovani adulti generalmente accolti in precedenza presso altre tipologie di servizi residenziali per minorenni o in uscita dai percorsi di affido familiare. attualmente sono attivi nella zona "appartamento le Viole" a Campi, "A casa con voi" a Calenzano, "Arca e Giona" e "Ebenzer" "meridiano" e "Lorenzo" a Scandicci	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Inserimento in struttura di minori 16 - 21 e MSNA	Socio-assistenziale	Strutture comunitarie residenziali	Andrea Francelanci		390.000
3	Assegni di maternità e assegno unico	Istruttoria e autorizzazione dei beneficiari di assegni di maternità e per i nuclei familiari numerosi di competenza dell'INPS e trasmissione pratiche all'Istituto ai fini dell'erogazione del relativo contributo	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	prosecuzione servizio	Socio-assistenziale	Integrazioni al reddito	Sandra Sticci		
4	Assistenza domiciliare diretta anziani non autosufficienti (FNA)	Fornitura di prestazioni di assistenza tutelare programmate e personalizzate sulle necessità della persona beneficiaria, da svolgersi prevalentemente presso il suo normale domicilio o la sua dimora abituale, tenendo conto del Progetto Assistenziale Personalizzato (PAP) predisposto dall'UVM o dal progetto di dimissione ospedaliera definito dall'ACOT.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Favorire il mantenimento e il reinserimento della persona beneficiaria nel proprio nucleo familiare o, comunque, presso la propria dimora, riducendo il ricorso a strutture residenziali o comunitarie, tutelare e valorizzare le capacità di autonomia e di relazione della persona, sostenere la capacità di "prendersi cura di sé stessi", consentendo a persone in situazione di fragilità di conservare l'autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare e sociale, contenere la dipendenza e mantenere l'autonomia residua della persona e favorire le dimissioni protette dopo periodi di ospedalizzazione e accompagnamento nel percorso di recupero delle normali attività psicofisiche.	Socio-Sanitario	Non Autosufficienza	Nicola Marini	950.000	950.000
5	Assistenza domiciliare diretta per persone con disabilità (FNA)	Fornitura di prestazioni di assistenza tutelare programmate e personalizzate sulle necessità della persona beneficiaria, da svolgersi prevalentemente presso il suo normale domicilio o la sua dimora abituale, tenendo conto del Progetto di Vita predisposto dall'UVM o dal progetto di dimissione ospedaliera definito dall'ACOT.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Favorire il mantenimento e il reinserimento della persona beneficiaria nel proprio nucleo familiare o, comunque, presso la propria dimora, riducendo il ricorso a strutture residenziali o comunitarie, tutelare e valorizzare le capacità di autonomia e di relazione della persona, sostenere la capacità di "prendersi cura di sé stessi", consentendo a persone in situazione di fragilità di conservare l'autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare e sociale, contenere la dipendenza e mantenere l'autonomia residua della persona e favorire le dimissioni protette dopo periodi di ospedalizzazione e accompagnamento nel percorso di recupero delle normali attività psicofisiche.	Socio-Sanitario	Disabilità	Nicola Marini		150.000
6	Assistenza domiciliare sociale (persone anziane, adulte o di minore età che si trovino in condizione di fragilità)	Il servizio di assistenza domiciliare si configura come un sistema di prestazioni programmate e personalizzate sulle necessità della persona beneficiaria, da svolgersi prevalentemente presso il suo normale domicilio o la sua dimora abituale. In particolare, l'assistenza domiciliare avviene con interventi personalizzati e tiene conto delle necessità espresse dai cittadini, dei bisogni individuati e dei progetti assistenziali personalizzati definiti dal servizio sociale territoriale, approvati dalle commissioni assistenza dei comuni. Il servizio è rivolto di norma a persone anziane, adulte o di minore età che si trovino in condizione di fragilità o di non autosufficienza a causa di disabilità o limitata autonomia fisica, forme di decadimento cognitivo, patologie psichiatriche o forme di esclusione sociale e la cui rete familiare di riferimento è assente o necessita di interventi integrativi al fine di poter assicurare i necessari supporti assistenziali. Dal 1/10/2021 il gestore del servizio domiciliare è l'ATI formata da Proges e Borro in seguito all'aggiudicazione di specifica gara di appalto.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Rimuovere e prevenire situazioni di bisogno, emarginazione sociale, isolamento e solitudine, favorire il mantenimento e il reinserimento della persona beneficiaria nel proprio nucleo familiare o, comunque, presso la propria dimora, riducendo il ricorso a strutture residenziali o comunitarie, tutelare e valorizzare le capacità di autonomia e di relazione della persona, sostenere la capacità di prendersi cura di sé consentendo a persone in situazione di fragilità di conservare l'autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare e sociale, contenere la dipendenza e mantenere l'autonomia residua della persona e a favorire le dimissioni protette dopo periodi di ospedalizzazione e accompagnamento nel percorso di recupero delle normali attività psicofisiche.	Socio-assistenziale	Interventi volti a favorire la domiciliarità	Sabrina Enea		260.000
7	Assistenza educativa domiciliare	Assistenza educativa domiciliare individuale, attività educativa di gruppo e gestione degli incontri protetti in spazi neutri	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Mantenimento dei consolidati standard di copertura assistenziale	Socio-assistenziale	Integrazione sociale	Sandra Sticci		500.000
8	Assistenza educativa per l'integrazione scolastica	Fornitura del servizio di assistenza educativa scolastica finalizzata alla conquista dell'autonomia fisica, relazionale e di apprendimento degli alunni con disabilità nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) di cui all'art. 12, comma 5, della legge n. 104/1992, e ss.mm.ii., facente parte del Progetto individuale di cui all'art. 14 della legge n. 328/2000.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Incrementare la dimensione del servizio che per l'anno scolastico 2021/2022 prevederà un ammontare complessivo di 79.195 ore per l'anno scolastico 2021/2022.	Socio-assistenziale	Integrazione sociale	Lara Guasti		2.600.000
9	Attività educative e di orientamento ai percorsi di formazione professionale	Realizzazione dei gruppi educativi per adolescenti e preadolescenti "Terra in Vista" e "Surl" e di interventi per la prevenzione del drop out scolastico "L'approdo" tutti nel comune di Campi Bisenzio Nel 2023 previsto un avviso per attivazione di gruppi educativi per adolescenti anche sui Comuni di Scandicci e Sesto (sostitutivi di alcuni progetti sperimentali cessati come Scarabeo e working progress)	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Mantenimento del consolidato livello di copertura assistenziale e ampliamento della copertura del bisogno, raggiungendo tutti i ragazzi della zona in situazione di rischio o di drop out e ampliamento del servizio nella zona	Socio-assistenziale	Centri e attività diurne	Lara Guasti		290.000
10	Autonomia degli anziani non autosufficienti - PNRR 1.1.2	Si tratta di un intervento a supporto degli ospiti del Centro Sociale di Lastra a Signa nello svolgimento delle attività fondamentali della vita quotidiana con interventi di cura della persona e di sostegno psico-socio-educativo attraverso un progetto denominato "Un'assistenza in più" di offerta di servizi assistenziali specializzati e di un riferimento infermieristico che sarà integrato con un sistema di telemedicina e di monitoraggio a distanza gestito in collaborazione con l'Azienda USL Toscana Centro (e in particolare con il vicino presidio sanitario di Lastra a Signa, destinato a diventare una Casa della Comunità di cui alla Missione 6 del PNRR). Al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento, tale sistema sarà esteso anche al domicilio privato di altri destinatari residenti nel territorio dell'ATS, con particolare riferimento a quelli in dimissione ospedaliera.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Minimizzazione dei processi di istituzionalizzazione degli ospiti del Centro Sociale e affermazione di un contesto abitativo attrezzato che, insieme all'intervento di assistenza sociale e socio-sanitaria integrata di tipo domiciliare, consenta alle persone ospitate di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza, diventando un modello replicabile anche in altri ambiti territoriali	Socio-assistenziale	Interventi volti a favorire la domiciliarità	Andrea Francelanci		222.750
11	Centri diurni per minori	Gestione, monitoraggio e verifica degli inserimenti di minori in strutture semi-residenziali e degli interventi a favore di minori in situazione di pregiudizio o vulnerabilità familiare finalizzati a sostenere i genitori a fronteggiare i bisogni educativi, di crescita e di socializzazione. I centri diurni ubicati nella zona sono il Centro diurno "La Zattera" (Coop. Macramà) sul comune di Campi Bisenzio, il Centro diurno "Michele Magone" (Melagrana) sul comune di Scandicci, il Centro diurno TOB (coop CONVOI) Sesto Fiorentino per gli adolescenti e preadolescenti (11-18) e il Centro diurno Casellina (Carifas) sul comune di Scandicci per i bambini (5-11 anni). Vengono utilizzati anche alcuni CD delle zone limitrofe prevalentemente di Firenze: CD "Corelli" (Fondazione Caritas onlus), il Centro diurno "Lo Scarabocchìo" (Abbaio) e il Centro diurno "Villa Lorenzi".	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Mantenere i consolidati standard di copertura assistenziale dei minori a rischio rinnovare e convenzioni adeguando le rette e potenziando la qualità del servizio offerto. Mettere in rete le attività dei diversi servizi semiresidenziali tramite la creazione di un tavolo di zona di confronto e collaborazione	Socio-assistenziale	Strutture semiresidenziali	Lara Guasti		700.000
12	Centri diurni per persone anziane non autosufficienti	Assistenza diurna in strutture socio-abitative/riabilitative e di sollievo alla famiglia. I centri diurni ubicati nella zona e utilizzati dal servizio sociale territoriale sono: - Centro diurno "Sereninsieme", - Centro diurno "Amaducci", - Centro diurno "Olinto Fedi", - Centro diurno "Villa Magli".	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Miglioramento dei consolidati standard di appropriatezza e copertura assistenziale	Socio-assistenziale	Centri e attività diurne	Sabrina Enea	220.000	430.000
13	Centri diurni per persone con disabilità a gestione diretta e privati accreditati	Gestione, monitoraggio e verifica degli inserimenti delle persone con disabilità presso gli otto centri diurni zonali, di cui sei a gestione diretta ("Istria" a Scandicci, "Camporella" e "Gabbiano" a Sesto Fiorentino, "Mosaico" a Campi Bisenzio e "Pendolino" a Calenzano) e due privati accreditati ("Il Faro" a Scandicci e "La Fonte" a Sesto Fiorentino), e in altri ubicati in zone limitrofe.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Mantenere i consolidati livelli di copertura assistenziale	Socio-Sanitario	Disabilità	Sandra Sticci		2.500.000

n.° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totali	Risorse totali
14	Centri vacanza estivi	Il progetto si propone l'organizzazione di attività estive rivolte ad anziani residenti nei Comuni di Sesto Fiorentino e Calenzano durante il periodo luglio - agosto. Le attività consistono in gite da svolgersi nell'arco temporale di una giornata secondo un programma predefinito oppure in un soggiorno quotidiano presso l'immobile Regina Margherita sito alle Croci di Calenzano.	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	L'obiettivo è quello di coinvolgere gli anziani residenti in attività inclusive durante i mesi estivi	Socio-assistenziale	Integrazione sociale	Andrea Francalanci		22.000
15	Centro affidi e mediazione familiare	Realizzazione di attività a sostegno della promozione e dello sviluppo della cultura dell'affido familiare nell'ambito di uno specifico centro di zona gestito tramite appalto al cui interno opera uno staff composto da assistente sociale, psicologo ed educatore.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Promuovere l'istituto dell'affido etero-familiare e il reperimento e la preparazione/formazione delle famiglie interessate, nonché l'abbinamento e il sostegno dei singoli progetti di affido.	Socio-assistenziale	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Cristina Bandini		340.000
16	Centro di ascolto per cittadini in stato di svantaggio (Sesto Fiorentino)	Il centro di ascolto è un servizio affidato con convenzione all'Associazione "Anziani di Sesto Fiorentino" e prevede un'attività di sportello di supporto a varie fasce della popolazione. Nel 2021 si sono svolte allo sportello 100 persone e sono stati registrati 500 contatti. La convenzione è stata stipulata per l'annualità 2022, con possibilità di rinnovo per una ulteriore annualità.	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	Il Centro Ascolto persegue l'obiettivo di attivare delle attività di supporto, consulenza, orientamento nei confronti di soggetti in condizione di disagio sociale ed economico presenti sul territorio di Sesto Fiorentino.	Socio-assistenziale	Integrazione sociale	Andrea Francalanci		26.550
17	Centro servizi per il Contrasto alla povertà	Il progetto realizza un "Punto unitario di accesso" che offre attività di presidio sociale, accompagnamento e orientamento ai servizi per il contrasto alla povertà, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita delle persone in condizione di grave svantaggio e marginalità e di promuoverne l'autonomia attraverso una serie di interventi di inclusione, come previsto dal Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023. Si prevede la realizzazione di una gara che comprenda, il mantenimento e implementazione di un Centro Servizi, la mediazione linguistico culturale, i tirocini per l'inclusione lavorativa, interventi di assistenza educativa per progetti di coabitazione e abitare supportato. Il progetto infatti vuole monitorare, supportare e seguire i soggetti beneficiari attraverso interventi di bassa soglia finalizzati alla costruzione di percorsi condivisi di fuoriuscita dalla condizione di esclusione. Il progetto ha preso avvio il 25/07/2022 ed ha una durata di 18 mesi, fino al 24/01/2024 ed è gestito su affidamento diretto dalla Fondazione Caritas. Con l'avvio del progetto, sono stati organizzati incontri di presentazione del Centro Servizi alle associazioni del terzo settore presenti nella zona, ai referenti del CPI e ai servizi specialistici, per costruire la rete sociale ed istituzionale.	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	Garantire un accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico e lavorativo dell'individuo e/o delle famiglie che si trovano in condizioni di grave deprivazione materiale, di marginalità avanzata e senza dimora, per facilitarne il loro accesso alla rete dei servizi nonché l'integrazione fra gli stessi.	Socio-assistenziale	Integrazione sociale	Rossella Benedetti		1.000.000
18	Contributi badante e cure familiari per persone anziane non autosufficienti (FNA)	Erogazione di contributi economici per servizi di assistenza domiciliare indiretta o di cure familiari a favore di persone anziane non autosufficienti da parte di assistenti personali contrattualizzati o di caregiver familiari sulla base di un Progetto di Assistenza Personalizzata (PAP) predisposto dall'UVM e finanziato con le risorse del Fondo per la non autosufficienza.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Appropriatezza e sostenibilità	Socio-Sanitario	Non Autosufficienza	Nicola Marini		1.600.000
19	Contributi per assistenza e cure familiari - Persone con disabilità	Erogazione di contributi economici per servizi di assistenza domiciliare indiretta o di cure familiari a favore di persone con disabilità da parte di assistenti personali contrattualizzati o di caregiver familiari sulla base del Progetto di Vita predisposto dall'UVM e finanziato con le risorse del Fondo per la non autosufficienza.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Appropriatezza e sostenibilità	Socio-Sanitario	Disabilità	Nicola Marini		100.000
20	Contributi per integrazione al reddito	Erogazione di contributi economici a integrazione del reddito	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	mantenimento intervento	Socio-assistenziale	Integrazioni al reddito	Sandra Sticci		191.000
21	Contributo al caregiver familiare	La Regione Toscana con Dgr 202/2021 ha istituito un apposito Fondo, denominato Fondo Care Giver, con l'obiettivo primario di dare sostegno e sollievo al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare che assiste persone con disabilità gravissima attraverso servizi dedicati e l'erogazione di un contributo economico mensile con un ammontare massimo di € 400.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	La misura, che prevede l'erogazione di assegni mensili di cura di 400 euro, è destinata prioritariamente ai familiari di persone in condizione di disabilità gravissima, o che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative legate alla pandemia, o, ancora, a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento della caregiver con la persona assistita. Lo scopo è quello di sostenere le funzioni di cura della persona che si assume in proprio l'onere dell'assistenza. È possibile accedere al contributo presentando una richiesta di presa in carico e valutazione presso gli appositi punti di accesso ai servizi sociosanitari territoriali.	Socio-assistenziale	Integrazioni al reddito	Nicola Marini		165.000
22	Dimissioni ospedaliere protette - Progetto BRAC	Il progetto "Buon rientro a casa" (BRAC) rivolto a persone ultrasessantacinquenni ed eccezionalmente adulte (non necessariamente portatrici di handicap) residenti nella Zona Fiorentina Nord Ovest nella fase di dimissione e passaggio dall'ospedale al domicilio non inseriti in progetti sociali o socio-sanitari analoghi. È prevista l'attivazione di un'assistenza domiciliare erogata dal soggetto gestore del servizio per la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest con l'elaborazione di un piano assistenziale compilato dall'assistente sociale dell'ACOT che valuta il bisogno sulla base delle schede inviate dalle dimissioni complesse ospedaliere e attiva da un minimo 6 ore a un massimo di 14 ore di assistenza domiciliare (spendibili in due settimane) nei casi di dimissioni complesse per favorire la continuità assistenziale. Il finanziamento del servizio a valere sul Fondo Non Autosufficienza	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	mantenimento servizio	Socio-Sanitario	Non Autosufficienza	Valeria Fabbri	100.000	100.000
23	Distribuzione dei pasti alle persone anziane	Utenti di Sesto Fiorentino: affidamento diretto del servizio di preparazione pasti alla società "Q&S" partecipata del Comune di Sesto Fiorentino con distribuzione a domicilio tramite associazione Auser Sesto con apposita convenzione Utenti di Scandicci: affidamento diretto preparazione pasti alla cooperativa "CIR FOOD" che gestisce per il comune di Scandicci la refezione scolastica con distribuzione a domicilio tramite associazione Auser Scandicci con apposita convenzione	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	prosecuzione servizio	Socio-assistenziale	Servizi di supporto	Sandra Sticci		25.000
24	Emergenza Abitativa - Progetti in collaborazione con Associazione Auser Laboratorio Casa	Progetti di abitare solidale: "Casa Diletta" (convenzione valida per tutto il 2023 a seguito di proroga), "Smart Village Terza Soglia" (convenzione valida fino al 2026), la "Stanza solidale - Fa la casa giusta" (in scadenza ma prevista una proroga dei rapporti convenzionali) e Gestione Emergenza Abitativa Calenzano (con scadenza al 30/06/2023). A partire dal 2023 il gestore ha cambiato ragione sociale da "Abitare Solidale" a "Laboratorio Casa".	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	Risposta all'emergenza socio-abitativa	Socio-assistenziale	Integrazione sociale	Rossella Benedetti		236.000
25	Emergenza socio-abitativa (Scandicci e Sesto Fiorentino)	Gestione di 4 alloggi in Via Parini a Sesto Fiorentino concessi in comodato alla Società della Salute dal Comune per l'emergenza socio-abitativa, di cui uno dedicato a persone in carico ai servizi di Salute Mentale. Convenzione per la gestione di 3 alloggi di proprietà della Fondazione Caritas Onlus destinati all'emergenza socio-abitativa nel Comune di Scandicci	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	Interventi volti al superamento delle situazioni di disagio socio/economico, socio/abitativo	Socio-assistenziale	Strutture comunitarie residenziali	Sandra Sticci		16.000
26	Erogazione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche in abitazioni private	Formulazione e predisposizione delle graduatorie dei beneficiari dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche in abitazioni private a valere su fondi statali e regionali	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	mantenimento servizio	Socio-assistenziale	Interventi volti a favorire la domiciliarità	Sandra Sticci		83.000
27	Fondo Careleavers	Il progetto Careleavers a cui la SDS Fiorentina Nord Ovest ha aderito a Novembre 2022 è un progetto ministeriale finalizzato a dare prosecuzione ai percorsi di sostegno dei ragazzi allontanati dalla famiglia dall'AG, che non possono rientrare in famiglia, dopo i 18 anni. Tale progetto prevede uno specifico finanziamento finalizzato a fornire ai ragazzi che vengono inseriti nel percorso un tutor che lo accompagni verso l'autonomia a conclusione del percorso scolastico (ricerca alloggio, ricerca lavoro, acquisizione autonomie necessarie per la vita indipendente; e una borsa di varia entità finalizzata a coprire le spese necessarie per il percorso di autonomia e per i primi passi dell'autonomia abitativa per i ragazzi che non sono titolari di RDC e non hanno ancora reddito significativo	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	Nel 2022 la zona in accordo con la zona fiorentina sud est ha formalizzato l'adesione al progetto e selezionato 5 ragazzi compatibili con da inserire. La zona ha inoltre predisposto gli accordi necessari con l'altra zona e con gli enti gestori per poter avere il servizio di tutoraggio e le borse. Gli utenti che al momento hanno aderito sono 5.	Socio-assistenziale	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	Lara Guasti		91.875

n.° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totale	Risorse totali
28	Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità	Il DPCM 29 novembre 2021 ("Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità") ripartisce tra le Regioni le risorse del "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità- Il DPCM individua quali ambiti di intervento finanziabili con le risorse del Fondo tre possibili tipologie di azione: 1) attività ludico sportiva: aree accessibili e attrezzate con strutture ludiche, percorsi e altri componenti che consentano a tutti i bambini, anche in condizione di disabilità, di svolgere in sicurezza attività ludico-motorie; 2) riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità: ristrutturazione o riqualificazione, acquisto, ammodernamento, supporti digitali, arredi e dotazioni strumentali per la realizzazione di laboratori; 3) servizi in ambito sportivo: acquisto o noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto che il comune, anche in forma associata, può concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche con abbiano quale fine statutario. La Regione Toscana ha attivato una manifestazione di interesse per la presentazione da parte delle Società	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	La SDS ha elaborato una proposta per le seguenti azioni: a) Calenzano: Realizzazione di un parco giochi accessibile per € 96.000 e Acquisto di arredi per il Centro diurno "Il Pendolino per € 350; b) Campi Bisenzio: Acquisto di un pulmino attrezzato per € 49.000; c) Scandicci: Manutenzione e acquisto di dotazioni strumentali per i Centri diurni "Istrice", "La Palma" e "Il Faro" per € 81.000; d) Sesto F.no: Acquisto di dotazioni strumentali per i Centri diurni "Camporella" e "Gabbiano" per € 3.238.	Socio-assistenziale	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Andrea Francalanci		229.588
29	Fondo per l'inclusione delle persone con disturbi dello spettro autistico	Nell'ambito del Fondo, la SDS ha elaborato una proposta su quattro aree di intervento. - "Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher", "Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI", Progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali - sport, tempo ricreativo, mostre - l'inclusione" e "Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa"	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	L'attuazione dei progetti ha l'obiettivo di promuovere il benessere e la qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, assistite in un contesto più ampio di inclusione sociale (art.4, comma 1).	Socio-assistenziale	Integrazione sociale	Lara Guasti	177.373	177.373
30	Gestione territoriale del Servizio di Emergenza Urgenza Sociale (SEUS)	Il SEUS è un servizio di pronto intervento sociale attivo 24h/24 e 365 giorni all'anno e volto a garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza, realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza e attivare gli interventi indifferibili e urgenti, costruire una rete integrata tra servizi pubblici e agenzie territoriali attraverso il coinvolgimento e la collaborazione del Volontariato, del Terzo Settore e dei Centri Antiviolenza, in una logica di lavoro di equipe interdisciplinare. Nel 2023 il servizio sarà finanziato con risorse specifiche previste dal Fondo Povertà e dall'Avviso pubblico n. 1/2021 PrINS (Progetti di intervento Sociale) a valere sul PON Inclusione FSE 2014-2020, risorse REACT-EU Inclusione. Si è conclusa la gara di appalto e il nuovo gestore del servizio è l'ATS Proges / Misericordie.	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	Implementazione di un servizio di pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali considerato un Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali dalla legge n. 328/2000 e dal "Piano povertà 2021-2023", contenuto nel "Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023".	Socio-assistenziale	Pronto intervento sociale	Laura Zecchi		141.820
31	Housing first – PNRR 1.3.1	Si tratta di un progetto consistente nella sperimentazione nel territorio di Calenzano di un modello integrato di housing first in cui a un intervento abitativo temporaneo (che aumenterà la capacità di risposta alle situazioni di emergenza) sarà associato un primo modello di "Agenzia sociale per la casa", che, in linea con quanto previsto dalle Linee guida ministeriali, si occuperà del reperimento degli alloggi, si assicurerà che non ci siano morosità nel pagamento degli affitti e monitorerà costantemente lo stato degli appartamenti	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	Avviare un sistema sperimentale di servizi dell'abitare sociale capace di rispondere ai cambiamenti sociali e alla complessità dei bisogni abitativi	Socio-assistenziale	Integrazione sociale	Andrea Francalanci		252.000
32	Inserimenti socio terapeutici	Gestione delle convenzioni per inserimenti socio terapeutici rivolti a persone adulte con disabilità ed erogazione dei relativi gettoni di presenza.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	mantenimento servizio	Socio-assistenziale	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	Sandra Sticci		150.000
33	Inserimento di persone anziane autosufficienti presso il Centro sociale residenziale di Lastra a Signa	Convenzione tra Società della Salute e Comune di Lastra a Signa per la gestione degli inserimenti di persone anziane autosufficienti con problematiche abitative all'interno di appartamenti presso il Centro sociale residenziale di Lastra a Signa con problematiche abitative e sociali in condizione di autosufficienza e fragilità (Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 8/2018).	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Revisione della convenzione con un ampliamento posti a disposizione dei Comuni della zona (da 4 a 8 posti in appartamenti doppi); stesura di una graduatoria; revisione della convenzione relativamente alla questione del requisito anagrafico.	Socio-assistenziale	Strutture comunitarie residenziali	Sabrina Enea		65.000
34	Interventi di supporto a studenti con disturbi dell'apprendimento o disabilità frequentanti scuole del comune di Sesto F.	Net mese di dicembre 2022 è stato pubblicato un avviso di coprogettazione per le seguenti attività: 1) Azione 1: programma di interventi di supporto a studenti con disturbi dell'apprendimento in orario extrascolastico per le scuole primarie, secondarie di primo grado e per il primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado del Comune di Sesto Fiorentino. Nello specifico si tratta di un progetto rivolto a minori con DSAP scuole primarie, secondarie di primo grado e biennio secondarie di secondo grado per acquisizione di strumenti compensativi e peer education per una migliore integrazione scolastica. Il progetto tutor si concluderà a giugno 2023- la prosecuzione potrebbe andare ad integrarsi con altre progettualità in avvio sulla zona relativa ai gruppi educativi- il progetto Forza 4 proseguirà anche sull'anno scolastico 2023-24. Attualmente (gennaio 2023) i ragazzi già iscritti sono 60 (13 elementari, 38 medie, 10 superiori) con altre iscrizioni ancora in corso 2) Azione 2: programma di interventi di supporto in orario scolastico per la formazione e il lavoro di studenti con	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	Azione 1.: rivolto a minori con DSAP scuole primarie, secondarie di primo grado e biennio secondarie di secondo grado per acquisizione di strumenti compensativi e peer education per una migliore integrazione scolastica. Azione 2: Intervento volto al potenziamento delle abilità lavorative delle autonomie al fine di avviare il percorso di orientamento al lavoro successivo alla conclusione del percorso scolastico per ragazzi dai 15 anni in su con disabilità media e programma didattico differenziato	Socio-assistenziale	Centri e attività diurne	Andrea Francalanci		50.000
35	Interventi per l'adattamento domestico	Erogazione di contributi economici per l'adattamento domestico e l'autonomia personale e gestione delle consulenze tecniche fornite dal Centro Regionale per l'Accessibilità (CRA) per il tramite del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità grave nella propria abitazione	Socio-Sanitario	Disabilità	Nicola Marini		20.000
36	Interventi per le gravissime disabilità (DGR n. 1289/2019)	Fornitura a favore di persone in condizione di gravissima disabilità delle seguenti tipologie di intervento: v- contributo economico finalizzato all'assunzione di un assistente personale o all'acquisto di servizi e prestazioni; v- assistenza domiciliare diretta, in termini di ore di assistenza alla persona e supporto alla famiglia, erogate dal servizio convenzionato tramite appalto di servizi v- ricoveri di sollievo in strutture socio-sanitarie, nella misura in cui gli stessi siano effettivamente complementari al percorso domiciliare.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Fornire un sostegno alla permanenza al domicilio della persona con disabilità gravissima finalizzato al miglioramento della sua qualità della vita.	Socio-Sanitario	Disabilità	Nicola Marini		1.900.000
37	Investimenti nel Settore Sociale	La Regione ogni anno pubblica un bando specifico per il finanziamento di investimenti nel settore sociale per strutture pubbliche destinate a attività socio assistenziali e socio-sanitarie ovvero strutture di proprietà privata legate da rapporti convenzionali alla SdS destinate alla realizzazione di attività socio assistenziali.	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	Per il 2023 saranno previste 2 linee di finanziamento una delle quali prevede la presentazione di progetti per i quali il finanziamento regionale complessivo è già definito e si procederà a raccogliere le candidature degli interventi da finanziare in linea con le procedure degli anni precedenti. L'altra linea di finanziamento non è definita e sarà necessario presentare un progetto che verrà valutato da una commissione regionale; sarà quindi un avviso competitivo a livello regionale.	Socio-assistenziale	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Laura Zecchi		40.000
38	Misure di sostegno attivo all'inserimento lavorativo (Fondo Povertà)	progettazione, attivazione e gestione attività di tirocinio e work experience in aziende del Territorio. Il progetto terminerà al 31/03/2023 con l'attuale soggetto attuatore (Fondazione Solidarietà Caritas) ed è prevista una nuova procedura per l'affidamento del servizio.	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	potenziamento e diversificazione dei servizi di sostegno attivo all'inserimento lavorativo a valere sul Fondo per il Contrasto delle povertà	Socio-assistenziale	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	Rossella Benedetti		
39	Patto territoriale per il trasporto sociale	Gestione del servizio di accompagnamento sociale verso scuole, centri diurni e sedi di lavoro attraverso convenzione con le Associazioni di volontariato del territorio. Conclusione del percorso di co-progettazione ai sensi degli artt. 55 e 56 del decreto legislativo n. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore") per la definizione di una nuova modalità di gestione del servizio.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Convenzione prorogata in attesa della ridefinizione della nuova convenzione e stipula della nuova convenzione nel corso del 2023. Stipulata nuova convenzione, avvio di nuove modalità di gestione e erogazione del servizio	Socio-assistenziale	Servizi di supporto	Sandra Sticci		1.100.000

n.° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totali	Risorse totali
40	Percorsi di autonomia per persone con disabilità - PNR 1.2	Attuazione di 2 progettualità articolate in tre distinte azioni finalizzate a migliorare l'implementazione del modello regionale di presa in carico della persona con disabilità, a incrementare l'offerta di appartamenti per il "dopo di noi" e il "durante noi" e a realizzare un progetto di formazione per persone con disabilità nel settore delle competenze digitali. I progetti presentati: Casa Bianchi per 3 persone e Immobile Campi via Garibaldi per 12 persone utilizzando anche la struttura di via Piave e altre strutture già attive dedicate al dopo di noi	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Rafforzare l'attuale offerta dei servizi	Socio-assistenziale	Integrazione sociale	Andrea Francalanci		887.542
41	Percorso di attuazione del modello regionale di presa in carico della persona con disabilità: Progetto "A Good life"	Implementazione del modello regionale di presa in carico della persona con disabilità definito con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1449/2017, n. 1642/2019 e n. 1055/2021, con la predisposizione di un Regolamento zonale sulla base delle Linee guida aziendali approvate con la deliberazione del Direttore Generale n. 1492/2021. La zona fiorentina Nord Ovest sperimenterà il nuovo modello di presa in carico della persona con disabilità con altre 2 zone toscane	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Regolamentare, in linea con le disposizioni regionali e aziendali i seguenti ambiti: a) la rete dell'accesso; b) la valutazione multidimensionale; c) il Progetto di Vita; d) il Budget di Salute; e) il sistema di partecipazione; e) la compartecipazione al costo dei servizi; f) le liste di attesa.	Socio-Sanitario	Disabilità	Cristina Bandini		
42	Potenziamento e qualificazione del servizio di Segretariato Sociale e Punto Insieme	Prima accoglienza, orientamento e pre-assessment della domanda e riorganizzazione della suddetta attività in linea con le previsioni del Piano zonale di Contrasto della povertà e con le linee guida Nazionali inerenti il modello di accesso e presa in carico dei cittadini a più alto rischio di povertà	Implementazione e aggiornamento di percorsi multi-area	- mantenimento della dotazione organica - mantenimento delle misure introdotte a seguito dell'emergenza sanitaria, valorizzando l'aspetto dell'ampliamento del contatto telefonico con i cittadini per tutti i comuni della zona - mantenimento del livello della qualità delle prestazioni erogate attraverso la predisposizione delle procedure di pre-assessment, la centralizzazione dei processi di gestione e monitoraggio della domanda (accessi e segnalazioni) e la definizione di un protocollo di cooperazione intersistemica con il CPI	Socio-assistenziale	Segretariato sociale	Cristina Bandini		
43	Progetto "Felicità"	Gruppo educativo e di socializzazione a carattere diurno rivolto ad alunni con disabilità nell'ambito del progetto "Oltre la Scuola - Felicità" - Progetto Affidato tramite gara d'appalto da giugno 2023 - attività iniziata nel mese di ottobre - 2 anni rinnovabile. Servizio di socializzazione a carattere diurno rivolto a minori con disabilità	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	offrire opportunità ai minori disabili della fascia 11-20 di socializzazione, potenziamento delle autonomie integrazione sul territorio	Socio-assistenziale	Integrazione sociale	Lara Guasti		110.000
44	Progetto "Cantieri della salute"	Sperimentazione, a conclusione di un percorso partecipativo con gli organismi di partecipazione (consulta e comitato) promosso dalla Società della Salute (con la collaborazione di Federsanità Anci Toscana e Laboratorio Arco) secondo il modello introdotto con la legge regionale n. 75/2017, di un intervento consistente: - nell'organizzazione di uno spazio di informazione e promozione che preveda in prima battuta la realizzazione di una newsletter contenente notizie sugli eventi accessibili organizzati nel territorio e una serie di approfondimenti e informazioni utili che hanno a che fare con il mondo della disabilità, e successivamente spazi digitali e fisici di discussione, incontro e progettazione partecipativa; - nella realizzazione all'interno di un punto vendita degli adeguamenti necessari ad aumentarne accessibilità e fruibilità con l'obiettivo di permettere a tutti di poter fare la spesa con il maggior livello di autonomia possibile.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Trasferimento di strumenti per migliorare la collaborazione tra la cittadinanza, il tessuto associativo e le istituzioni e sviluppo di progetti/servizi in condivisione tra la pubblica amministrazione e la società civile sui temi della salute e dei corretti stili di vita	Socio-assistenziale	Prevenzione e sensibilizzazione	Andrea Francalanci		7.000
45	Progetto "Dentro lo Specchio"	Il progetto prevede l'accoglienza di donne con bambini in un appartamento di proprietà del Comune di Scandicci assegnato in comodato d'uso alla Società della Salute nell'ambito di un percorso individuale volto al raggiungimento di autonomia tale da permettere l'uscita dalla struttura. Nel corso del 2023 il progetto sarà oggetto di alcune modifiche e di un nuovo affidamento per utilizzare l'appartamento prevalentemente per donne in uscita da percorso di violenza e in attesa dell'elaborazione di un progetto volto ad individuare il percorso specifico di uscita da una situazione di violenza.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Fornire sostegno, aiuto e autonomia alle donne immigrate prive di rete familiare che si rivolgono al servizio sociale professionale della zona.	Socio-assistenziale	Strutture comunitarie residenziali	Laura Zecchi		
46	Progetto "Home Care Premium - HCP" (INPS)	Progetto di assistenza alla disabilità e alla non autosufficienza finanziato da INPS Gestione Dipendenti Pubblici (exINPDAP) e gestito in collaborazione con gli Ambiti Territoriali Sociali convenzionati con l'INPS. La Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, convenzionata con INPS dal 2012, fornisce i servizi previsti dal progetto per i cittadini residenti nei comuni del suo territorio: Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Rispetto dell'accordo quadro INPS - SAS. Il Progetto deriva da un accordo generale con INPS. Gli utenti assegnati alla zona dall'INPS al 1° gennaio 2023 sono circa 80. Risorse: le spese gestionali calcolate da INPS sulla base degli utenti e necessarie per il personale che realizza il servizio ammontano a circa € 90.000. Le spese integrative per i servizi erogati agli utenti ammontano invece a circa € 150.000 per l'anno 2023.	Socio-assistenziale	Interventi volti a favorire la domiciliarità	Laura Zecchi		240.000
47	Progetto "In frigo veritas"	Percorso di avvicinamento all'ambiente lavorativo per un gruppo di 10 ragazzi con disabilità in età compresa fra 16 e 21 eventualmente estendibile su proposta del servizio sociale. Il progetto si realizza in locali in disponibilità della cooperativa Convoi appositamente predisposti per ospitare ragazzi con disabilità grave da inserire in un percorso di produzione e assemblaggio di magneti con l'utilizzo di presse manuali di facile utilizzo. Affidamento diretto a cooperativa da ottobre 2023 a giugno 2026	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Creare un percorso di avvicinamento al lavoro e sperimentazione di metodologie molto semplici per un target difficilmente collocabile in contesti lavorativi già organizzati e attivi. Avviare un percorso di socializzazione e condivisione di una esperienza formativa all'interno di un contesto lavorativo protetto e appositamente organizzato	Socio-assistenziale	Integrazione sociale	Cristina Bandini		111.800
48	Progetto "Indipendenza e Autonomia - InAut" (FNA)	Progetto finanziato a valere sul Fondo non autosufficienza, denominato "Indipendenza e Autonomia - InAut" che ha l'obiettivo di sostenere l'attuazione di progetti integrati, personalizzati e finalizzati alle necessità individuali che consentano alla persona con disabilità di condurre una vita in condizioni di autonomia, al pari degli altri cittadini, attraverso misure di sostegno che favoriscano la sua crescita e il miglioramento della propria autonomia, finalizzata prioritariamente a specifici percorsi di studio, di formazione e di inserimento lavorativo, nonché per le funzioni genitoriali e della vita domestica e di relazione. Il bando viene pubblicato il 15 settembre di ogni anno e i progetti approvati hanno durata annuale.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Possono presentare domanda per la partecipazione al progetto esclusivamente le persone con disabilità capaci di esprimere, direttamente, o attraverso un tutore/Amministratore di Sostegno, la propria volontà e in possesso dei seguenti requisiti: - età superiore a 18 anni e condizione di disabilità non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità - certificazione di handicap in gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92, o riconoscimento di un'invaldità non inferiore al 100%; - residenza sul territorio della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, ossia in uno dei seguenti comuni: Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia.	Socio-assistenziale	Interventi volti a favorire la domiciliarità	Nicola Marini		100.000
49	Progetto "IV Tempo"	Sostegno alla realizzazione di corsi di pratica sportiva e all'organizzazione di squadre di calcio e di basket per 80 ragazzi con varie disabilità da parte dell'Associazione sportiva di promozione sociale "IV Tempo". Il sostegno è stato confermato per il primo semestre 2023 nelle more dell'avvio di un percorso di co-progettazione connesso all'attuazione del percorso di presa in carico delle persone con disabilità basato sui principi del "progetto di vita" e "budget di salute". Progetto implementato con specifiche azioni per persone affette da disturbi dello spettro autistico	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Sviluppo di competenze relazionali in persone con disabilità in collaborazione con società sportive	Socio-assistenziale	Integrazione sociale	Laura Zecchi		35.000
50	Progetto "PIPPI"	Interventi multidisciplinari di Sostegno ai minori e alla genitorialità vulnerabile. Per tutto il 2022 il progetto è andato avanti all'interno della sperimentazione PIPPI 10 avviata a settembre 2021, mentre da ottobre 2022 il progetto è stato incrementato con l'inserimento di nuove famiglie all'interno del finanziamento PNR. Il progetto prevede interventi in via preventiva su nuclei che presentano vulnerabilità segnalati dalle scuole o dai servizi, con una progettualità sul bambino pienamente condivisa con i genitori e il bambino stesso e con l'utilizzo, come dispositivi di intervento dell'educatore domiciliare, dei gruppi di mutuo aiuto tra genitori, del vicinato solidale e di specifiche progettualità all'interno della scuola; tutto questo per un percorso esteso su due annualità	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Completamento del percorso di sperimentazione del progetto PIPPI, attivato con fondi ministeriali e regionali dedicati, che coinvolge un nuovo gruppo di 12/14 famiglie della zona	Socio-assistenziale	Servizio sociale di supporto	Lara Guasti		66.500
51	Progetto "PITA"	Sostegno alla realizzazione di attività terapeutiche in acqua per ragazzi con disabilità grave presso una piscina dedicata da parte dell'Associazione sportiva di promozione sociale "Astralabio". Il progetto viene prorogato per l'anno 2023, in attesa di ridefinire i rapporti convenzionali con gli erogatori di progetti sportivi per utenti in carico alla Zona.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Sviluppare e sostenere funzioni intellettive e adattative di minori con disabilità, quali autonomia personale, responsabilità sociale, abilità cognitive e motorie e capacità di comunicazione in ambiente acquatico.	Socio-assistenziale	Integrazione sociale	Laura Zecchi		14.000

n.° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totali	Risorse totali
52	Progetto "Rete di Nicoletta"4	Partecipazione al Programma Antiviolenza della Città Metropolitana	Servizi e prestazioni a contrasto della violenza di genere	il finanziamento regionale di € 48.226,65 relativo all'anno 2023 è stato destinato: V- al mantenimento di una casa di seconda accoglienza e strutture di emergenza€ 40.271 V- contributi affitto € 3000 V- formazione congiunta € 1885,56	Violenza di genere	Azioni di sistema Violenza di genere	Cristina Bandini		48.226
53	Progetto "Tempi Moderni"	Servizio di laboratori propedeutici per l'inserimento socio lavorativo tramite la Cooperativa Convoi. Le attività relative al progetto sono state rivalutate e si è proceduto ad un nuovo affidamento diretto da novembre 2023 a luglio 2026.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Inserimento di circa 10 giovani/adulti con disabilità presso attività produttive per un percorso di avviamento al lavoro.	Socio-assistenziale	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	Laura Zecchi		138.600
54	Progetto "Domus Nostra" (Do.No)	Il progetto, destinato a sostenere la domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia e il potenziamento dei servizi di continuità assistenziale a seguito di D.D 12305 del 16/11/2016 e D.D 11439 del 19/8/2019)). Gli interventi sono realizzati attraverso l'erogazione di Buoni servizio alle persone aventi diritto sulla base di Piani individualizzati ed è articolato in tre azioni: Gli obiettivi principali dell'Avviso sono: 1. servizi domiciliari di continuità ospedale-territorio per offrire risposte appropriate ai pazienti fragili e con bisogni assistenziali complessi, che necessitano di continuità delle cure, al momento della dimissione ospedaliera; 2. pacchetti domiciliari per il supporto alle persone con diagnosi di demenza e alla loro famiglia, per garantire una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita; 3. erogazione contributi per sostenere i servizi di assistenza familiare (contributi cd badanti) volti a favorire la	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	1. servizi domiciliari di continuità ospedale-territorio, 2. pacchetti domiciliari per il supporto alle persone con diagnosi di demenza e alla loro famiglia, 3. erogazione contributi per sostenere i servizi di assistenza familiare	Socio-assistenziale	Interventi volti a favorire la domiciliarità	Valeria Fabbri	250.000	250.000
55	Progetto per le famiglie in difficoltà - vittime di violenza	Convenzione con il CAV di riferimento (ass. Artemisia) per la presa in carico e l'assistenza delle vittime di violenza ed eventuale inserimento delle stesse presso la casa rifugio gestita dal CAV	Servizi e prestazioni a contrasto della violenza di genere	Contrasto alla violenza di genere	Violenza di genere	Accoglienza e ascolto	Laura Zecchi		20.000
56	Progetto SOLEIL (Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Interregionale Legale)	La SDS ha presentato una adesione al progetto presentato da Regione Toscana a valere sul Fondo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione. La progettualità prevede: formazione agli operatori, interventi di supporto all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in una progettualità condivisa anche con soggetti del privato sociale.	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	Le attività previste dal progetto sono: 1) formazione degli operatori, 2) presa in carico integrata socio-lavorativa delle vittime e/o potenziali vittime di sfruttamento, 3) assistenza e tutela del lavoratore migrante, 4) azioni volte al reinserimento lavorativo e reintegrazione sociale tramite assistenza abitativa, 5) azioni finalizzate all'emersione del fenomeno attraverso prevenzione e controlli sul territorio.	Socio-assistenziale	Integrazione sociale	Rossella Benedetti		
57	Promozione di servizi per il "Dopo di Noi" (legge n. 112/2016)	Attuazione e gestione del progetto di promozione dei servizi per il "Dopo di Noi" e del "Durante di noi". Attualmente sono attivi nella zona quattro appartamenti destinati al "Dopo di Noi" per progetti residenziali e altre soluzioni alloggiative temporanee per sperimentare il "Durante Noi". I partecipanti al progetto sono circa 27 di cui 19 nelle strutture residenziali. Realizzata nuova manifestazione interesse per ricostituzione gruppo partner - riproposizione programma attuativo Nel corso del tempo è stato possibile implementare risposte per il "Dopo di Noi" e per il "Durante di Noi", anche attraverso l'ampliamento del partenariato tramite un percorso di co-progettazione a cui si è data nuova spinta nel 2021. A partire dalla fine del 2022, il progetto "PerTuttiNoi" viene integrato dalla progettualità nell'ambito del PNRR, che favorirà l'ampliamento dell'offerta di Zona. Nello specifico, oltre ai progetti già attivi (3 appartamenti residenziali sul territorio di Scandicci, 1 a Sesto Fiorentino e progetti laboratoriali attivi sul territorio), nel corso del 2022 si è provveduto a riqualificare l'offerta della ex CAP di Sesto F.no, denominata "Via Piave", grazie ad una nuova progettazione a valere sui fondi del PNRR misura 1.2. Sempre nell'ambito del PNRR misura 1.2, è in fase di studio un progetto di ristrutturazione di un immobile comunale di Cammi Riesenno, oltre ad un appartamento di una famiglia di soci	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Promozione e implementazione delle risposte per il "Dopo di Noi" e per il "Durante di Noi" Presentazione del nuovo progetto entro aprile 2023 con estensione del partenariato attraverso un percorso di co-progettazione Sperimentazione del "budget di salute" sul tema del "Dopo di Noi" Progettazione e sviluppo di nuove soluzioni abitative, anche attraverso il contributo statale di € 90.000 destinato alla copertura di spese infrastrutturali e altre risorse previste per le progettuali a valere sul PNRR misura 1.2.	Socio-assistenziale	Strutture comunitarie residenziali	Laura Zecchi		270.000
58	Protocollo di gestione sociale con Casa Spa	Protocollo con Casa Spa (ente gestore del patrimonio ERP dell'area fiorentina) volto a creare una rete tra Casa Spa, i servizi sociali e gli Uffici Casa dei Comuni finalizzato a favorire un rapporto di collaborazione anche ai fini di una maggiore attuazione di progetti di inclusione. È prevista per il 2023 anche attività di valutazione socio-economica degli assegnatari degli alloggi ERP prevenendo morosità e sfratti.	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	Con l'avvio del protocollo si è potuto constatare: - una diminuzione della conflittualità tra gli assegnatari degli alloggi ERP; - la creazione di un rapporto di collaborazione tra i referenti del progetto e i servizi sociali, anche agli fini di una maggiore attuazione dei progetti di inclusione; - costituzione di una rete positiva tra Casa Spa, i servizi sociali e gli Uffici Casa - maggior rispetto del regolamento dell'utenza e migliore conservazione del patrimonio pubblico e della qualità della vita delle persone - miglior collaborazione con un abbassamento del livello di conflittualità, soprattutto nei condomini autogestiti - maggiore efficienza del processo di gestione con minore dispersione di informazioni e di risorse - nessuno costo per la Società della Salute.	Socio-assistenziale	Integrazione sociale	Rossella Benedetti		0
59	Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità - PNRR 1.1.3	Si tratta di un intervento finalizzato a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza domiciliare dedicate ai percorsi di continuità assistenziale ospedale-territorio e a garantire una maggiore diffusione dei servizi di teleassistenza e di fornitura di pasti a domicilio attualmente attivati solo in alcuni Comuni della SDS	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Riduzione del numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri e decongestionamento del Pronto Soccorso e incremento del grado di appropriatezza e di personalizzazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie e rafforzamento della coesione e dell'inclusione sociale delle persone fragili e anziane nella vita della comunità di appartenenza.	Socio-assistenziale	Interventi volti a favorire la domiciliarità	Andrea Francalanci		1.485.000
60	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno dei burn out tra gli operatori sociali - PNRR 1.1.4	Presentazione di una proposta progettuale (condivisa con le altre Società della Salute dell'Azienda USL Fiorentina Nord Ovest) finalizzata a implementare un'attività di sostegno e supervisione degli operatori sociali e garantire elevati standard di qualità dei servizi, secondo le indicazioni del Piano sociale nazionale (cap. 2, scheda LEPS 2.7.2).	Implementazione e aggiornamento di percorsi multi-area	Rafforzare la professionalità del personale dei servizi sociali e favorire la condivisione delle competenze attraverso un percorso di supervisione affidato attraverso una procedura di affidamento diretto a UPEL	Socio-assistenziale	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Cristina Bandini		185.281
61	Rimodulazione dell'attività del servizio sociale territoriale della Società della Salute	La gestione dei servizi sociali nella fase emergenziale ha drasticamente imposto la revisione dei modelli organizzativi e la rimodulazione degli interventi e dei servizi stessi. La diversa operatività ha fatto acquisire strumenti e competenze che hanno rivelato una potenzialità inaspettata rispetto agli strumenti classici della professione. L'attività dei professionisti è stata rivista in chiave smart working totale nella prima fase della pandemia, per poi passare a una modalità mista di attività in presenza e da remoto. La sfida accolta dalla Società della Salute è stata quella di ridefinire gli ambiti di attività da svolgere nelle modalità previste, ponendo la massima attenzione ai bisogni del cittadino relativamente all'accesso, all'ascolto, all'accoglienza e alla "cura sociale" per le famiglie e le persone sole e la comunità, malgrado il distanziamento sociale	Implementazione e aggiornamento di percorsi multi-area	Riqualificazione del processo metodologico e del fare professionate, attraverso un "pensiero agile" dagli obiettivi generali ai risultati specifici e azioni concrete Individuazione e classificazione delle attività "remotizzabili" e delle attività da svolgere in presenza, anche alla luce dell'esperienza finora svolta Rilevazione e potenziamento della strumentazione necessaria a un lavoro agile efficace	Socio-assistenziale	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Cristina Bandini		
62	Servizi di welfare leggero e di socializzazione per persone anziane (Sesto Fiorentino e Scandicci)	Attuazione delle convenzioni con le Associazioni "Anziani Sesto", "Auser Sesto" (per Sesto Fiorentino), "Auser Scandicci" e "Misericordia di Lastra a Signa (per Scandicci) per l'erogazione di servizi di welfare leggero destinati a persone anziane (accompagnamento non istituzionale, attività di socializzazione) stipulate a conclusione di percorsi di co-progettazione ai sensi degli artt. 55 e 56 del decreto legislativo n. 117/2017 ("Codice del Twrzo Settore").	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	prosecuzione servizi	Socio-assistenziale	Integrazione sociale	Sandra Sticci		25.000

n.° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totale	Risorse totali
63	Servizio di teleseccorso e teleassistenza	Gestione del servizio di teleassistenza e di azioni di sostegno alle persone anziane sole con situazioni di disagio sociale residenti nei Comuni di Campa Bisenzio, Signa e Sesto Fiorentino affidato con procedura comparativa alla Misericordia di Campi Bisenzio e di Sesto Fiorentino	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	prosecuzione servizio	Socio-assistenziale	Interventi volti a favorire la domiciliarità	Sandra Sticci		2.000
64	Sistema accoglienza SAI	Garantire a 85 rifugiati e richiedenti asilo ordinari e 37 persone in accoglienza di tipo familiare provenienti dall'Afghanistan un servizio di accoglienza, orientamento, formazione e accompagnamento verso l'autonomia lavorativa (anche attraverso l'attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari) e abitativa.	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	Garantire a 85 rifugiati e richiedenti asilo (cui se ne aggiungeranno nel 2022 ulteriori 37 provenienti dall'Afghanistan) un servizio di accoglienza, orientamento, formazione e accompagnamento verso l'autonomia lavorativa (anche attraverso l'attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari) e abitativa.	Socio-assistenziale	Integrazione sociale	Rossella Benedetti		961.082
65	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - PNRR 1.1.1	Si tratta di un progetto che, in linea con quanto previsto dalle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, mira a favorire la permanenza del bambino nella famiglia di origine o, nel caso in cui viva fuori di essa, la sua riunificazione, nonché a garantire la stabilità della sua collocazione, sostenendone il senso di appartenenza a una famiglia e/o a una storia familiare	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Potenziamento degli interventi di prevenzione sulla fascia di età compresa tra 0 e 11 anni e sulle situazioni dove ci sono fragilità genitoriali e della collaborazione delle équipe con le scuole e con la comunità educante attraverso un maggior uso delle risorse di rete e vicinato solidale	Socio-assistenziale	Integrazione sociale	Andrea Francalanci		95.175
66	Sostegno economico alle famiglie affidatarie	Contributi alle famiglie affidatarie	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	prosecuzione servizio	Socio-assistenziale	Integrazioni al reddito	Sandra Sticci		330.000
67	Sportelli anti violenza	Mantenimento di 4 sportelli tematici: Sesto F.no, Scandicci, Campi B., Lastra a Signa tramite rapporti convenzionali con l'Associazione Artemisia	Servizi e prestazioni a contrasto della violenza di genere	fornire centro di ascolto attivo in vari punti strategici del territorio per favorire accessibilità da parte di donne vittime di violenza	Violenza di genere	Accoglienza e ascolto	Laura Zecchi		32.000
68	Stazioni di posta - PNRR 1.3.2	Il progetto consisterà nella realizzazione di un Centro Servizi che svolgerà attività di presidio sociale e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, marginalità e senza dimora in forma integrata con gli altri servizi rivolti a tutta la cittadinanza e promuoverà il rafforzamento del lavoro in rete con altri soggetti pubblici e del privato sociale, svolgendo una funzione di regia, coordinamento e monitoraggio su tutta la rete dei servizi pubblici e privati che afferiscono alla grave emarginazione adulta sul territorio della SdS, avvalendosi anche di protocolli operativi già esistenti, quali quello tra i servizi sociali e i Centri per l'impiego e gli uffici delle anagrafi comunali	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	Creare un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi riconoscibile dalle persone in condizioni di bisogno	Socio-assistenziale	Integrazione sociale	Andrea Francalanci		81.000
69	Strutture residenziali di pronta accoglienza Art. 22 comma 1 lettera C) L. 41/20025 e ss.mm.ii.	Strutture Zona fiorentina nord Ovest :S.Martino, S. chiara - Caritas e strutture Associazione nosOtras - Strutture esterne alla zona Slataper e altre a seconda delle necessità anche collegate al Servizio di emergenza Urgenza	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	Ricoveri di emergenza per popolazione fasce deboli e/o a rischio emarginazione	Socio-assistenziale	Strutture comunitarie residenziali	Sandra Sticci		300.000
70	Strutture residenziali per donne sole o per madri con figli ai sensi dell'art. 22, comma 1, lettera a), L. n. 41/2005, e ss.mm.ii.	comunità di tipo familiare, compresi i gruppi appartamento e le aggregazioni di comunità, con funzioni di accoglienza a bassa intensità assistenziale, in cui sono ospitati fino ad un massimo di otto soggetti maggiori di età, per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o permanentemente impossibile o contrastante con il percorso individuale; Strutture attualmente presenti nella zona "Casa Aurora", "Casa Itaca" "Casa con Voi", "Maison D'accueil"	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Predisposizione e pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse per la riqualificazione dell'offerta per le strutture del territorio che ospitano donne sole o madri con figli che necessitano di un progetto abitativo "assistito" finalizzato al rafforzamento della loro autonomia e al reinserimento nel contesto sociale	Socio-assistenziale	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Andrea Francalanci		630.000
71	Strutture residenziali per donne sole o per madri con figli ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera f), della legge n. 41/2005, e ss.mm.ii. "Casa Margherita"	Indizione di un gara di appalto relativa a Casa di accoglienza e gruppo appartamento, con funzione assistenziale ed educativa rivolti a tipologia di utenza: donne in difficoltà, gestanti e/o madri con figli minori, che necessitano di tutela e di appoggio nel periodo della gravidanza e/o durante i primi anni di vita del figlio e padri in difficoltà con i propri figli. I minori sono accolti sulla base di provvedimento e/o intervento disposto dall'autorità giudiziaria, o dai servizi sociali del comune competente. Apertura nel corso del 2023 di una nuova struttura Casa Margherita - progata anche nel 2024.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Razionalizzare l'offerta dei servizi.	Socio-assistenziale	Strutture comunitarie residenziali	Andrea Francalanci		115.000
72	Strutture residenziali per persone anziane (RSA e RA)	Attività di verifica dei progetti individuali delle persone anziane ospitate in strutture residenziali con inserimento definitivo, anche al fine di attivare eventuali strumenti di tutela, anche di tipo giuridico (verifica della nomina di Amministratore di Sostegno e raccordo con il servizio sociale territoriale)	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 995/2016 sulla "libera scelta". Le RA sono a carico della Gestione Associata per la parte sociale. I ricoveri RSA temporanei sono a carico del FNA per la parte sociale e a carico della ASL per la parte sanitaria, mentre i ricoveri in RSA definitivi sono a carico della ASL per la parte sanitaria e a carico della Gestione Associata per la parte sociale.	Socio-assistenziale	Strutture comunitarie residenziali	Sabrina Enea	#####	#####
73	Strutture residenziali per persone con disabilità (CAP, RSD e RSA)	Compartecipazione alla spesa di ospitalità di persone con disabilità in strutture residenziali (quota sociale)	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Mantenimento delle prestazioni erogate negli anni precedenti	Socio-assistenziale	Strutture comunitarie residenziali	Cristina Bandini		694.000
74	Strutture residenziali socio educative - art. 21, comma 1, lettera g), L. n. 41/2005 lo Sono Mio, Alidoro e S. Paolo	Strutture di accoglienza per minori	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Razionalizzare l'offerta dei servizi.	Socio-assistenziale	Strutture comunitarie residenziali	Andrea Francalanci		540.000
75	Strutture residenziali socio-educative per minori di tipo familiare ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera g), L. n. 41/2005, e ss.mm.ii -	Inserimenti presso strutture ubicate fuori dal territorio della SdS Fiorentina Nord Ovest	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Razionalizzare l'offerta dei servizi. Predisposizione e pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse per la costituzione di due albi: Comunità familiare e Comunità a dimensione familiare	Socio-assistenziale	Strutture comunitarie residenziali	Andrea Francalanci		1.050.000
76	Sviluppo progettualità territoriali relative ai Fondi Famiglia trasferiti alle Zone dal Dipartimento Politiche per la Famiglia	La Regione trasferisce alle Zone Distretto i fondi assegnati dal Dipartimento per la Famiglia finalizzati alla realizzazione di interventi nell'ambito della prevenzione e della promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e per il sostegno alle responsabilità genitoriali. Sono previste le seguenti azioni : AZIONE 1) ATTIVITÀ A FAVORE DELLE FAMIGLIE E DELLE RESPONSABILITÀ GENITORIALI AZIONE 2) ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DEI CENTRI PER LE FAMIGLIE	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Obiettivo Azione 1) Integrazione delle attività a carattere multidisciplinare e per la presa in carico dei bisogni complessi attraverso azioni di sistema nell'ambito di progettualità socio-sanitarie, con la ricomposizione integrata delle risorse pubbliche provenienti da diverse fonti, delle risorse della comunità e delle risorse professionali dei servizi sanitari e sociali sull'area della prevenzione, promozione e tutela dei minori e delle famiglie. Obiettivo Azione 2) Realizzazione in ogni Zona Distretto/Società della Salute di almeno un polo di riferimento ovvero Centro per le famiglie, anche con più articolazioni, per la risposta ai bisogni e alle istanze delle famiglie	Socio-assistenziale	Integrazione sociale	Lara Guasti		116.104
77	VALI 2.0.	Net corso del 2022 è stato elaborato un avviso pubblico finalizzato alla selezione di Enti del Terzo Settore e di altri soggetti privati, nonché all'individuazione dei soggetti pubblici, operanti nel recupero socio-lavorativo di persone svantaggiate allo scopo di elaborare progettualità a valere sull'Avviso "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate - Seconda edizione", sulla base degli elementi essenziali approvati con la deliberazione della Giunta Regionale 27 giugno 2022, n. 746, e finanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione FSC. I destinatari delle attività previste dal progetto da sottoporre a valutazione ed eventuale approvazione regionale sono soggetti disoccupati o inoccupati, in particolare condizione di svantaggio socio economico e in carico ai servizi sociali territoriali. Il soggetto attuatore individuato è MESTIERI TOSCANA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	Le attività previste per il progetto: V- valutazione multidimensionale: valutazione dei destinatari che ne permetta una maggiore e migliore possibilità di inclusione lavorativa e sociale; V- orientamento dei partecipanti: colloquio di orientamento specialistico, bilancio individuale di competenze, attività di counseling, azioni di orientamento di gruppo; V- progettazione personalizzata: definizione e stesura percorso assistenziale personalizzato (PAP) e pianificazione delle attività specifiche da includere nel progetto personalizzato di tirocinio;	Socio-assistenziale	Integrazione sociale	Rossella Benedetti		491.105

n.° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totale	Risorse totali
78	Vita indipendente (DGR n. 1472/2018)	Erogazione di contributi economici per la realizzazione di un Progetto di Vita finalizzato al conseguimento di obiettivi di vita indipendente, parità di opportunità ed integrazione sociale predisposto dall'UVMD, ai sensi della legge regionale n. 66/2008, sulla base della progettualità presentata dalla persona con disabilità.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Consentire alla persona con disabilità di condurre una vita in condizioni di autonomia al pari degli altri cittadini, attraverso una misura di sostegno al reddito che favorisca la crescita della persona, potendo scegliere tra i servizi necessari a migliorare la propria autonomia anche attraverso l'assunzione autonoma dell'assistente personale e l'individuazione di percorsi scolastici, universitari e formativi orientati all'inclusione lavorativa e sociale.	Socio-Sanitario	Disabilità	Nicola Marini		627.400

n° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totali	Risorse totali
79	AS 22 Perseguire strategie per l'ottimizzazione	Azioni e strategie per l'ottimizzazione logistica di servizi ed uffici per perseguire la riduzione degli spazi occupati o anche verso la loro razionalizzazione. Obiettivi di ottimizzazione degli spazi attraverso l'applicazione del massimario di scarto e azioni di smaltimento di quanto eliminabile.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Azioni di ricognizione e successiva ottimizzazione per rivalutare gli spazi e la loro ridistribuzione in collaborazione con l'area tecnica.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Andrea Francalanci		
80	AS 23 Efficientamento energetico	Perseguire strategie finalizzate all'efficientamento energetico in relazione alle strutture e agli spazi.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Implementazione di strategie ed azioni allineate secondo quanto definito dall'Area tecnica per l'ottimizzazione e l'efficientamento energetico del sistema.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Andrea Francalanci		
81	AS_CP1 Rete Codice Rosa	Potenziamento della continuità assistenziale tra gli interventi in acuto erogati presso i Pronto Soccorso e la presa in carico territoriale delle persone vittime di violenza. Attuazione delle nuove linee di indirizzo regionali. Organizzazione di eventi formativi per la sensibilizzazione degli operatori finalizzata all'emersione della violenza in cronico, anche in gravidanza. Progetto trasversale che coinvolge più Dipartimenti aziendali (DRST, DSS, DAIO, DEU e Rete Ospedaliera).	Servizi e prestazioni a contrasto della violenza di genere	Qualificare i percorsi di presa in carico breve e di accompagnamento della persona vittima attraverso: a) applicazione delle procedure e la rilevazione del rischio in ospedale; b) definizione e monitoraggio delle procedure Codice Rosa; c) monitoraggio accordo azienda/Zone per le strutture H 72 e potenziamento strutture per l'accoglienza in urgenza, oltre a sperimentazione regionale per le strutture 72h per vittime con bisogni speciali (dipendenze, salute mentale.); d) implementazione dei team e rafforzamento delle competenze sulla valutazione del rischio; e) accordi di rete per l'integrazione con ICAV e con i soggetti che concorrono al contrasto della violenza; f) Mediazione culturale g) Formazione degli operatori h) potenziamento dell'emersione della violenza nei servizi sociosanitari territoriali (gravidanza, non autosufficienza, disabilità); i) percorsi di sensibilizzazione e sostegno all'emersione crimini d'odio. Consolidamento / istituzione di tavoli per il monitoraggio e valutazione di eventuali criticità / modifiche necessarie.	Cure primarie Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Valeria Dubini		
82	AS_CP10 Gruppo di Intervento Rapido Ospedale Territorio (GIROT)	Il Gruppo di Intervento Rapido Ospedale e Territorio (GIROT) è composto da un team multi-professionale a conduzione prevalentemente geriatrica, con medici internisti, Medici D'Urgenza e l'Infermiere di Famiglia e Comunità (IFC)/Infermiere di Distretto oppure Infermiere di Comunità Residenziale (ICR). I GIROT si proiettano sul territorio in situazioni complesse a più alto impatto interprofessionale per la definizione di un percorso di cure e assistenza, in collaborazione con i MMG, e allo scopo di mantenere l'utente nel proprio contesto di vita il più a lungo possibile. In tali situazioni viene coinvolto il TEAM del GIROT, cosiddetto di base, composto dallo specialista ospedaliero del presidio di riferimento territoriale e dall'infermiere di riferimento del contesto, e avrà il compito di valutare, prendere in carico il caso e definire un percorso assistenziale e di cura che può aprirsi verso altri livelli, professioni, specialisti e punti della rete aziendale. Oltre ai GIROT di base si definiscono i GIROT specialistici che sono caratterizzati dalla presenza dello specialista di branca coinvolto sulla base dello specifico bisogno emerso (es. GIROON ostetrica e ginecologia).	Implementazione e aggiornamento di percorsi multi-area	Il GIROT è attivo 6 giorni su 7 su tutte le ZD e svolge le seguenti funzioni: - prime visite complesse domiciliari - visite di controllo - attività presso RSA: i GIROT hanno una azione proattiva sulle RSA di zona con visite periodiche programmate ed interventi mirati - utenti dimessi dai presidi ospedalieri o cure intermedie in situazioni complesse che devono essere visti dal GIROT entro le 48/72 ore successive la dimissione (segnalazione ACOT/CDC/CA). Il GIROT può rapportarsi direttamente con: - day service multidisciplinari dell'ospedale di riferimento con accesso a tutti i servizi erogabili inclusa la modalità fast-track; - cure intermedie della zona di riferimento con possibilità di accesso diretto dei pazienti; - reparti ospedalieri con accoglienza diretta, tali pazienti presi in carico dal GIROT sono da considerarsi interni e non esterni; STUDIO DI FATTIBILITA' COME SISTEMA DI PRESA IN CARICO DOMICILIARE PER GARANTIRE TEMPESTIVAMENTE LA CONTINUITA' H-T.	Cure primarie Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Enrico Benvenuti		
83	AS_CP11 Centro Aziendale Medicina di Genere	Istituzione di un Gruppo di lavoro composto da tutti i Dipartimenti Aziendali per una visione con ottica di genere delle varie patologie e per la loro prevenzione.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Consapevolezza degli operatori di interpretare in ottica di genere patologie e azioni di prevenzione. Implementazione della digitalizzazione delle cartelle, secondo necessità specifiche. Implementazione dell'adeguamento dei servizi alle indicazioni che rappresentano un'ottica di genere e dei bisogni specifici di salute LGTQB+	Cure primarie Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Valeria Dubini		
84	AS_CP12 Potenziamento dei servizi domiciliari - Sistema Informativo	Il PNRR e il DM 77 prevedono il potenziamento dei servizi domiciliari attraverso due obiettivi: l'identificazione di un modello condiviso per l'erogazione delle cure domiciliari che sfrutti al meglio le possibilità offerte dalle nuove tecnologie (telemedicina, domotica, digitalizzazione) e l'aumento del volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico, entro la metà del 2026, il 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni, con particolare riferimento alle persone con una o più patologie croniche e/o non autosufficienti.	Implementazione e aggiornamento di percorsi multi-area	Per favorire il raggiungimento degli obiettivi secondo il NSG D.222.3 "Tasso di pazienti trattati in ADI per intensità di cure" e B28.1.1B "Tasso standardizzato di utilizzo dell'assistenza domiciliare: >50", si prevede il potenziamento delle azioni di alimentazione del sistema informativo circa i servizi domiciliari e di cure domiciliari integrate erogate sul territorio, per la corretta alimentazione e rendicontazione dei flussi relativi. Potenziamento della qualità delle procedure di alimentazione.	Cure primarie Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Andrea Francalanci		
85	AS_CP2 Sviluppo del modello "Casa della Comunità" - PNRR - DM 77 - DGRT 1508/2022	La Casa della Comunità è il luogo fisico di prossimità e di facile individuazione dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria e sociosanitaria. La CdC promuove un modello organizzativo di approccio integrato e multidisciplinare attraverso équipe territoriali. Costituisce la sede privilegiata per la progettazione e l'erogazione di interventi sanitari e di integrazione sociale. Ne consegue che il modello "Casa della Salute", in fase avanzata di implementazione in Toscana, dovrà evolvere nel modello di Casa della Comunità prevista dal PNRR come driver fondamentale dell'integrazione sociale e sanitaria, della medicina per la gestione del paziente cronico, della prevenzione sociale e sanitaria, valorizzando il ruolo della MMG, dei PDF e delle professioni sanitarie e sociali, sollecitando un ruolo proattivo dell'utenza e della società civile.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Pianificazione del modello "Casa della Comunità" in base ai parametri previsti dal PNRR, DM 77 e DGRT 1508/22 sul territorio; Pianificazione per la realizzazione di CdC "Hub" e CdC "Spoke"; Definizione dei servizi e delle attività svolte all'interno delle CdC in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di settore secondo le linee di indirizzo regionali ed aziendali.	Cure primarie Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Andrea Francalanci		
86	AS_CP3 Potenziamento dei servizi domiciliari - PNRR - DM 77 e DGRT 1508/2022	Il PNRR e il DM 77 prevedono il potenziamento dei servizi domiciliari attraverso due obiettivi: l'identificazione di un modello condiviso per l'erogazione delle cure domiciliari che sfrutti al meglio le possibilità offerte dalle nuove tecnologie (telemedicina, domotica, digitalizzazione) e l'aumento del volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico, entro la metà del 2026, il 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni, con particolare riferimento alle persone con una o più patologie croniche e/o non autosufficienti.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Piano per il potenziamento delle cure domiciliari erogate sul territorio, secondo modalità coordinate con le altre tipologie di assistenza domiciliare territoriale (progetto non autosufficienza, SAD) in modo da evitare duplicazioni e massimizzare l'efficacia, la qualità e l'efficienza degli interventi	Cure primarie Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Andrea Francalanci		
87	AS_CP4 Centrali Operative Territoriali(COT) - PNRR - DM 77 e DGRT 1508/2022	Il PNRR, DM 77 e la DGRT 1508/22 prevedono l'attivazione di Centrali Operative Territoriali (COT) in ogni Zona Distretto e aziendale. Procedure condivise con la centrale del 116117 e con il servizio di Emergenza Urgenza Territoriale (118).	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Progettazione delle COT e definizione rapporti e competenze; attivazione di nuovo software relativo.	Cure primarie Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Andrea Francalanci		
88	AS_CP5 Sviluppo della Telemedicina - PNRR e DM 77	I servizi di telemedicina rappresentano un mezzo per contribuire a ridurre i divari territoriali in termini sanitari grazie all'armonizzazione degli standard di cura garantiti dalla tecnologia; garantire una migliore esperienza di cura per gli assistiti, migliorare i livelli di efficienza dei sistemi sanitari tramite la promozione dell'assistenza domiciliare e di protocolli di monitoraggio da remoto. Sviluppare la telemedicina, attraverso le modalità della tele-assistenza, tele-consulto, tele-monitoraggio e tele-refertazione. Sviluppare soluzioni avanzate a sostegno dell'assistenza domiciliare.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Pianificazione delle indicazioni del PNRR e del DM 77 per utilizzo telemedicina per supportare al meglio i pazienti con malattie croniche e per implementare le cure domiciliari.	Cure primarie Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Lorenzo Baggiani		

n° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totali	Risorse totali
89	AS_CP6 Ospedale di Comunità - PNRR - DM 77 e DGRT 1508/2022	Struttura sanitaria a media/bassa intensità clinica dedicata a degenze di breve durata, con un massimo di 40 PL, a gestione prevalentemente infermieristica. La finalità perseguita è quella di ridurre gli accessi impropri al PS e facilitare la dimissione ospedaliera.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Pianificazione delle indicazioni del PNRR, del DM 77 e della DGRT 1508/2022.	Cure primarie Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Valeria Dubini		
90	AS_CP7 Unità di Continuità Assistenziale / UCA - PNRR - e DM 77	L'Unità di Continuità Assistenziale è un'equipe mobile distrettuale per la gestione di situazioni condizioni clinico-assistenziali di particolare complessità e di comprovata difficoltà operativa di presa in carico, sia a carico di individui che a carico di comunità. Il DM 77 prevede l'attivazione di strutture UCA come attività ordinaria.	Implementazione e aggiornamento di percorsi multi-area	Pianificazione e gestione operativa dell'attività secondo le indicazioni regionali. Supporto nel processo di implementazione.	Cure primarie Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Andrea Francalanci		
91	AS_CP8 NEA 116117 - PNRR e DM 77	La Centrale Operativa 116117, sede del Numero Europeo Armonizzato per le cure mediche non urgenti, offre un servizio telefonico gratuito alla popolazione attivo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 per tutte le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a bassa intensità assistenziale. Procedure condivise con il servizio di Emergenza Urgenza Territoriale (118), con le COT e con la Centrale Operativa Infermieristica.	Implementazione e aggiornamento di percorsi multi-area	Pianificazione delle indicazioni del PNRR e del DM 77 - Avvio del servizio NEA 116117. Supporto del DRST alla previsione della continuità assistenziale tra le funzioni del servizio.	Cure primarie Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Valeria Dubini		
92	AS_CP9 Centrale Operativa Infermieristica	Centrale Operativa Infermieristica per le urgenze infermieristiche. La centrale permetterà di prendere in carico a domicilio le urgenze infermieristiche che rappresentano accessi inappropriati nel 118 e del PS.	Implementazione e aggiornamento di percorsi multi-area	Implementazione, in integrazione alle Cure Primarie, del modello della Centrale Operativa Infermieristica (AIUTI), anche in retazione allo sviluppo del nuovo modello di sanità territoriale (DM 77 - DGRT 1508/2022).	Cure primarie Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Paolo Zoppi		
93	AS_P7 Vaccinazioni e malattie infettive	Campagna vaccinazioni e attuazione di misure finalizzate a garantire l'adempimento delle previsioni normative in materia di prevenzione vaccinale e alla maggiore estensione e fruibilità da parte dei cittadini del servizio delle vaccinazioni pediatriche, antiinfluenzali, antimeningococco C e antipneumococcica, anche attraverso il coinvolgimento dei pediatri e dei medici di famiglia. Attività di verifica delle coperture vaccinali, anche relativa alla medicina del viaggiatore. Attività ambulatoriale. Attività effettuate in attuazione del PL13 del PRP 2020/2025.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Vaccinazioni e attività ambulatoriali Adesione e collaborazione alle campagne vaccinali pediatriche e sull'adulto (in particolare antipneumococcica, antiinfluenzale, antimeningococco C; Estensione dell'adesione dei pediatri alla vaccinazione diretta nei loro studi per le vaccinazioni obbligatorie dell'infanzia; Adeguamento dei servizi aziendali per le vaccinazioni dell'infanzia; Coinvolgimento dei MMG; Monitoraggio dei tassi di copertura e promozione di iniziative di miglioramento. Azioni finalizzate all'indicatore NSG P01C (Copertura vaccinale bambini a 24 mesi per vaccinazione esavalente: >95%) e P02C (Copertura vaccinale bambini a 24 mesi per la I dose di vaccino trivalente: >95%).	Prevenzione e promozione	Malattie infettive e vaccini	Giorgio Garofalo		
94	AS_P8 Campagna di vaccinazione COVID19	Campagna di vaccinazione della popolazione al fine del contenimento della pandemia. La campagna di vaccinazione anti Covid19 ha avuto inizio in data 27 dicembre 2020, con l'arrivo del primo vaccino approvato dalla Comunità Europea. L'organizzazione, la gestione e la somministrazione dei vaccini è approntata ed effettuata con la partecipazione del Dipartimento della Prevenzione, che ha preso parte attiva in tutte le fasi, assieme a tutte le strutture Aziendali e Territoriali coinvolte.	Implementazione e aggiornamento di percorsi multi-area	Campagna di vaccinazione anti Covid19 alla popolazione mediante organizzazione e gestione delle somministrazioni dei vaccini che via via sono forniti dal Ministero, nelle diverse tipologie approvate. Apertura, organizzazione e gestione di HUB e SPOKE vaccinali, su tutto il territorio dell'ASL TC. Schedulazione delle prenotazioni, registrazione e monitoraggio di quanto somministrato	Prevenzione e promozione	Malattie infettive e vaccini	Giorgio Garofalo		
95	AS1 Gestione Diretta SdS	La Direzione Aziendale ha concluso il percorso con i Direttori SdS per l'attuazione delle previsioni regionali sulla gestione diretta delle SdS che prevede il completamento della personalizzazione e l'attuazione dell'accordo fra Azienda USL TC e SdS per la gestione diretta (schema approvato dalla Conferenza Aziendale dei Sindaci con Deliberazione n.2/2021) e l'attuazione delle DGRT n. 834/2022 "Indirizzi per l'armonizzazione ed uniforme redazione dei bilanci preventivi e d'esercizio delle SdS" e DGRT n. 1314/2022 "Linee di indirizzo per la predisposizione del regolamento di organizzazione delle SdS e schema-tipo di accordo per l'awalimento da parte della SdS di unità organizzative di uno o più enti aderenti al consorzio".	Implementazione e aggiornamento di percorsi multi-area	Attualizzazione degli otto accordi SdS / ASL TC per la gestione diretta, definizione del fabbisogno del personale SdS, attuazione degli accordi di awalimento con criteri di valorizzazione condivisi e comuni, attuazione delle DGRT 834/2022 e 1314/2022.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Andrea Francalanci		
96	AS13 NSG Non Autosufficienza	La SdS/ZD e l'azienda sanitaria in qualità di responsabili dell'erogazione di prestazioni e servizi per la non autosufficienza sono tenute a garantire la correttezza, la completezza e la coerenza dei relativi flussi informativi, secondo il Nuovo sistema di Garanzia. A tal fine si intende definire una procedura comune a tutte le SdS/ZD per l'alimentazione dei flussi e il raggiungimento di una condizione di coerenza, correttezza e coerenza dei flussi informativi della non autosufficienza.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Miglioramento della correttezza, completezza e coerenza dei flussi informativi. Definizione procedura per l'alimentazione dei flussi; Inserimento delle cure intermedie nel flusso; Implementazione della qualità relativa alla alimentazione corretta dei flussi informativi (NSG: Numero di anziani con età ≥ 75 anni non autosufficienti in trattamento socio-sanitario residenziale in rapporto alla popolazione residente per 1000 abitanti).	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Andrea Francalanci		
97	AS14 Programma sperimentale per la presa in carico persone disabili e autistiche adulte	Progettazione del Programma sperimentale Inclusione e Disabilità Adulti, per la valutazione e la presa in carico delle persone adulte disabili e autistiche, come tassello fondamentale del più ampio percorso di presa in carico della persona disabile dell'Azienda USL Toscana Centro.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Elaborazione e approvazione del progetto, avvio della prima fase di sperimentazione.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Cecilia Iombardi		
98	AS15 Attività di vigilanza e controllo sulle strutture socio-sanitarie	La Commissione Multidisciplinare di Vigilanza, operante ai sensi del Regolamento 2/r del 2018, è preposta all'attività di promozione della qualità e della sicurezza nelle strutture sociali e socio sanitarie mento. La Commissione è presieduta dal Direttore dei Servizi Sociali.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Attività di vigilanza delle strutture sociali e socio-sanitarie del territorio della AUSL Toscana Centro.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Anna Guidotti		
99	AS16 Attività innovative al collocamento mirato (Legge 68/99)	Con la delibera DG AUSL n. 606/2023 è stata istituita la cabina di regia con funzioni circa l'individuazione di linee strategiche per dare attuazione alla normativa della Legge 68/99, definendo fabbisogni e progetti specifici, con collaborazione del Gruppo Multidisciplinare per l'inclusività.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Partecipazione alla cabina di Regia. Supporto al raggiungimento degli obiettivi aziendali, previsione di specifiche progettualità e partecipazione ai GMI.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Andrea Francalanci		

n° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totali	Risorse totali
100	AS16-DA2 Disagnosi precoce dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione attraverso sinergie con Pdf e MMG	Azioni di sensibilizzazione e di coordinamento e collaborazione con MMG e Pdf al fine di implementare percorsi di diagnosi e presa in carico precoce, attraverso la divulgazione dell'uso di strumenti diagnostici specifici (SCOFF). Implementazione delle sinergie del MMG in tutto il territorio di tutta la Toscana Centro e attivazione del Piano di intervento per l'attivazione di percorsi di condivisione e collaborazione con i Pdf.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Implementazione continua del Piano di intervento per l'attivazione di percorsi di condivisione e collaborazione con i MMG e i Pdf.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Stefano Lucarelli		
101	AS17 Attività di programmazione sociosanitaria: implementazione Ufficio di Piano aziendale	La Direzione dei servizi sociali è parte integrante dell'ufficio di piano aziendale, che, lavorando a supporto ed in maniera integrata con i dipartimenti aziendali e le zone, definisce e armonizza obiettivi di programmazione POA TRASVERSALE, ovvero di obiettivi e schede che riguardano le 8 Zone Distretto.	Implementazione e aggiornamento di percorsi multi-area	Partecipazione alle attività dell'Ufficio di Piano aziendale. Riunioni periodiche con dipartimenti e strutture aziendali per condivisione della programmazione POA.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Andrea Francalanci		
102	AS17-DA3 Azioni di integrazione interdipartimentale e sociosanitaria nel percorso disturbi dell'alimentazione e della nutrizione	Implementazione di sinergie con il Dipartimento di Emergenza Urgenza, al fine di mappare gli accessi ai PS in relazione ai disturbi della alimentazione e della nutrizione e di definire modalità di valutazione e diagnosi congiunte per l'affidamento al centro specialistico qualora indicato. Implementazione di sinergie con la UFC Medicina dello Sport e Epidemiologia, al fine e di definire modalità di valutazione e diagnosi congiunte per l'affidamento al centro specialistico qualora indicato.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Implementazione della collaborazione con il Dipartimento di Emergenza Urgenza con finalità di valutazione, diagnosi e appropriatezza. Implementazione della collaborazione con il UFC Medicina dello Sport e Epidemiologia con finalità di valutazione, diagnosi e appropriatezza.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Stefano Lucarelli		
103	AS19 Collaborazione alle azioni necessarie all'attuazione di quanto previsto dal PNRR (DM77), DGR 1508/22, LEA e LEPS	La Direzione dei Servizi Sociali, in relazione alle proprie funzioni, promuove percorsi di implementazione ed innovazione relativi alle normative di riferimento nazionale e regionale per lo sviluppo del sistema della sanità territoriale, in ottica di integrazione sociosanitaria.	Implementazione e aggiornamento di percorsi multi-area	Partecipazione a gruppi di lavoro per l'implementazione di quanto previsto dal DM77 e DGR1508/22, in particolare in riferimento a COT, case della comunità e PUA. Collaborazione interdipartimentale e interzonale.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Andrea Francalanci		
104	AS2 Promozione di relazioni internazionali sull'integrazione sociosanitaria	Sviluppo di progetti internazionali sull'ambito dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, con particolare riferimento alla non autosufficienza, al codice rosa, all'emergenza urgenza sociale e al servizio civile, eventualmente anche con la collaborazione delle Università con le quali sono state sottoscritte specifiche convenzioni. Tale benchmarking sulle modalità organizzative e gestionali e su eventuali progetti specifici attivati permetterà una riflessione e un approfondimento comune degli ambiti sopra elencati e la possibilità di favorire l'innovazione.	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	Costruzione di progetti di collaborazione internazionale finalizzati a ricerca, scambi, offerta formativa in ambito sanitario sociosanitario e socioassistenziale a paesi esteri.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Rossella Boldrini		
105	AS20 Sviluppo professionale: strumenti valutativi, formazione e integrazione	Il Dipartimento dei Servizi sociali porta avanti percorsi di sviluppo e innovazione anche inerenti la metodologia e la valutazione professionale. Attraverso specifica convenzione il Laboratorio MES della Scuola Superiore Sant'Anna è stato concluso il percorso di validazione scientifica della scheda RSB. Le riforme normative nazionali e regionali richiedono alla professione sviluppo e avvio di percorsi innovativi anche in retazione ai temi della continuità assistenziale e delle cure palliative.	Implementazione e aggiornamento di percorsi multi-area	Azioni finalizzate all'adozione della scheda RSB (Risorse sociali di base) come strumento professionale per la valutazione sociale in ambito salute mentale e SERD. Avvio di percorsi formativi e di integrazione sociosanitaria circa la continuità assistenziale e le cure palliative.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Andrea Francalanci		
106	AS21 Gestione delle Strutture sociosanitarie	Il Dipartimento dei Servizi sociali, in relazione alle proprie competenze circa le strutture sociosanitarie presenti sul territorio e ad un percorso di revisione del funzionigramma, implementerà la prossimità circa la loro gestione.	Implementazione e aggiornamento di percorsi multi-area	Azioni finalizzate alla gestione a matrice delle strutture sociosanitarie, con funzioni prossime alle zone.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Andrea Francalanci		
107	AS3 Progetto Amministratore di Sostegno	In attuazione della legge regionale 18/2020 e delle linee di indirizzo regionali (DGR 1452/2020), predisposizione di un "piano di intervento" aziendale in una pluralità di azioni da implementare a livello territoriale, oltre alla collaborazione con la Regione per la promozione di una legge regionale.	Implementazione e aggiornamento di percorsi multi-area	Monitoraggio e implementazione della promozione culturale attraverso iniziative di sensibilizzazione, informazione, formazione e aggiornamento ADS operatori dei servizi sociali e sanitari. Mantenimento relazioni tra soggetti coinvolti. Mantenimento e aggiornamento degli elenchi di aspiranti ADS presso i Tribunali Ordinari di Firenze, Prato, Pistoia e Pisa e presso le 8 SdS.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Andrea Francalanci		
108	AS4 Servizio Sociale in Emergenza - SEUS	Attuazione DGR 838/2019 Progetto regionale del servizio sociale in emergenza, in coerenza alle previsioni del PNISS che individua il Pronto Intervento Sociale come LEPS, nonché del PNRR	Implementazione e aggiornamento di percorsi multi-area	Monitoraggio e consolidamento del servizio a livello della Asl TC, e coordinamento del progetto di implementazione regionale	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Andrea Francalanci		
109	AS8-DA1 Percorsi di prevenzione e cura dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione	Il Servizio è rivolto a pazienti sia minorenni che maggiorenni con disturbi dell'alimentazione, che rispondano ai criteri diagnostici di Anoressia Nervosa, Bulimia Nervosa, Disturbo dell'Alimentazione Incontrollata, ARFID e Disturbi Alimentari NAS, secondo i sistemi classificatori internazionali (DSM5). L'offerta terapeutica prevede un intervento ambulatoriale di "secondo livello" garantito da un gruppo multiprofessionale costituito da psichiatri e neuropsichiatri infantili, psicologi, dietisti, educatori professionali, infermieri, OSS. E' prevista l'implementazione delle figure coinvolte nella presa in carico multiprofessionale nell'ottica di integrazione sociosanitaria. I percorsi sono offerti in due sedi: una ubicata a Firenze, all'ospedale Palagi, l'altra ad Empoli alla Casa della Salute Sant'Andrea. Viene garantita, oltre al pasto assistito, l'implementazione del programma di nutrizione enterale in regime ambulatoriale intensivo e, con riferimento all'attività di ricovero, si ottimizzano le sinergie interaziendali di area vasta, con particolare riferimento a collaborazioni con l'AOU di Careggi e Meyer, oltre, in linea con gli indirizzi ministeriali, a livello regionale, con altre aree vaste.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Diagnosi e trattamento dello spettro dei Disturbi Alimentari anche in comorbidità con altra patologia psichiatrica e/o internistica sia in regime ambulatoriale specialistico sia in regime di ricovero ospedaliero che riabilitativo. Collaborazione con la SOS Chirurgia Bariatrica al fine di garantire ai pazienti che si sottopongono ad intervento chirurgico un adeguato percorso di supporto e sostegno psichiatrico e psicologico. Qualora si renda necessaria un'ospedalizzazione: - il luogo dedicato è il SPDC del presidio ospedaliero San Giuseppe di Empoli per criticità psicopatologiche per adulti ; - reparti di Medicina Interna con la supervisione degli specialisti dell'UFS in caso di criticità internistica - reparto di psichiatria dell'infanzia ed adolescenza del AOU Meyer per i minorenni - DH specialistico presso il reparto di Psichiatria ed il reparto Medicina Interna della AOU Careggi; - Clinica specialistica psichiatrica Villa dei Pini di Firenze per i ricoveri in regime riabilitativo semiresidenziale e residenziale (convenzione) -	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Stefano Lucarelli		

n° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totali	Risorse totali
110	CP1 Cure primarie (MMG)	Attività di cure primarie esercitata dai medici di medicina generale prevalentemente in forma associata. Gestione ambulatoriale e domiciliare dei pazienti, compresa l'educazione e la promozione alla salute, le certificazioni di legge e le vaccinazioni. IMMG garantiscono altresì la gestione dei percorsi Covid. Partecipazione alle AFT. Coinvolgimento MMG nello sviluppo del DM 77 e DGRT1508/22.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Gestione ambulatoriale e domiciliare dei pazienti, educazione e la promozione alla salute, certificazioni di legge, vaccinazioni. Definizione di Accordo aziendale che preveda inserimento di obiettivi non solo di appropriatezza prescrittiva, ma anche di prevenzione e di salute. Coinvolgimento delle AFT nelle azioni che si renderanno necessarie per l'attuazione del DM 77 e DGRT1508/22.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Loredana Lazzara	#####	#####
111	CP12 Cure Intermedie	Le Cure Intermedie comprendono tutta la gamma di servizi sanitari residenziali finalizzati a garantire la continuità assistenziale e favorire il recupero funzionale dopo la dimissione ospedaliera o dopo una fase di riabilitazione di una patologia cronica a domicilio. Coinvolgimento nell'attuazione della riorganizzazione prevista dal DM 77 e della DGRT 1508/2022 secondo le linee di indirizzo regionali ed aziendali.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Analisi dell'offerta territoriale e definizione del fabbisogno aziendale e zonale. Analisi e definizione delle linee di sviluppo per l'attuazione del DM 77 e della DGRT 1508/2022.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Silvia Mantero	2.160.058	2.160.058
112	CP13 Continuità assistenziale (ex guardia medica)	Il Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) garantisce l'assistenza medica negli orari in cui il MMG e il Pdf non esercitano la propria attività, pertanto si rivolge in via esclusiva agli utenti in cui il bisogno sanitario non sia differibile e rinviabile all'ordinaria organizzazione dell'assistenza primaria (MMG/Pdf). Le attività svolte sono quelle previste dall'ACN e nella DGRT 488/2018. Trasferimento del servizio centrale operativa nel sistema NEA116117. Coinvolgimento nell'attuazione della riorganizzazione prevista dall'ACN e dal DM 77 secondo le linee di indirizzo regionali ed aziendali. Coinvolgimento nell'attuazione della riorganizzazione prevista dall'ACN e dal DM 77 secondo le linee di indirizzo regionali ed aziendali.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Realizzare in seguito alla istituzione delle Centrali operative, un monitoraggio continuo delle interazioni tra operatori di centrale e medici, al fine di risolvere le criticità emerse per un'efficienza del servizio, con l'istituzione di un tavolo tecnico che porti alla continua revisione del protocollo operativo della comunicazione tra operatori e medici e nell'approccio al cittadino. Definizione di un accordo aziendale che preveda tra i vari obiettivi, quello di realizzare un'integrazione nell'ambito dell'AFT per il di supporto ad attività diurne di presa in carico di pazienti cronici o per un'attività di diagnostica di primo livello. La Dgrt1425/2022 ha previsto una riorganizzazione del sistema della continuità assistenziale con servizi di cure primarie in orario diurno, a discapito dei turni notturni: azioni di implementazione aziendale del percorso previsto dalla normativa.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Massimo Tili	2.424.101	2.424.101
113	CP15 Specialistica ambulatoriale	L'assistenza specialistica ambulatoriale è costituita dall'insieme delle prestazioni diagnostiche e terapeutiche (elencate nel Nomenclatore in allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017) erogate dai medici specialisti (o comunque sotto la loro responsabilità clinica) negli ambulatori e nei laboratori territoriali o ospedalieri dell'Azienda o all'interno di strutture private accreditate (autorizzate e in contratto con l'Azienda USL). Nel 2023 implementata la modalità di prestazione da catalogo mediante ricetta DEMA per la branca medicina fisica e riabilitativa	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Collaborazione con i Dipartimenti ai fini della rilevazione del fabbisogno e della programmazione della specialistica ambulatoriale.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Lorenzo Baggiani	#####	#####
114	CP16 Percorsi Odontoiatria a domicilio e in RSA e Programma special care	Progetto trasversale Territorio e Specialistiche Chirurgiche - Odontoiatria. L'esperienza di odontoiatria domiciliare nasce in Toscana con l'attivazione di un programma di assistenza odontoiatrica presso le strutture residenziali nel 2005. Dopo le esperienze sperimentali degli anni passati, l'Azienda UsI Toscana Centro ha deciso di rendere strutturali due percorsi assistenziali sulle cure odontoiatriche, il primo riguarda pazienti fragili istituzionalizzati (RSA, RSD, Hospice) e/o impossibilitati a spostarsi autonomamente per raggiungere gli ambulatori odontoiatrici aziendali e l'altro denominato di Odontoiatria Speciale rivolto principalmente a persone con disabilità intellettiva, sensoriale neuromuscolare o comunque affette da malattie che ne riducono sensibilmente la mobilità e la collaborazione, con l'obiettivo primario in entrambi i casi di salvaguardare lo stato di salute orale dei suoi utenti.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Prevenzione e Promozione Della Salute Odontoiatrica in RSA, RSD, Hospice e a domicilio. Garantire cure odontoiatriche per pazienti con fragilità socio-sanitarie nel loro contesto di vita con la collaborazione ed il supporto dell'assistenza infermieristica territoriale. Nello specifico si tratta di definire livelli di intensità, complessità e durata dei trattamenti nei setting assistenziali appropriati. Sperimentare e rendere fruibili i percorsi di odontoiatria di iniziativa (Percorso assistenziale di odontoiatria speciale - PS.ATC.03 rev).	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Marco Massagli		
115	CP18_DAI0 Progetto Infermiere di Famiglia e di Comunità	Implementazione della revisione organizzativa del modello assistenziale che consente una migliore presa in carico, personalizzazione e continuità favorendo una relazione diretta e continua di una popolazione geograficamente definita e di un professionista di riferimento. Diffusione del modello organizzativo "Infermiere Di Famiglia e Comunità", Assistenza domiciliare Infermieristica, ADI, Percorsi domiciliari di presa in carico dei pazienti cronici/complessi (INR, gestione stomie, NAD, Ventilazione Meccanica ecc.).	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Consolidamento del processo di Nursing su assistiti presi in carico in stretta collaborazione con il MMG e specialistiche mediche coinvolte nei percorsi, in particolare modo per la popolazione con quadri cronici e fragilità. Monitoraggio e Consolidamento del Progetto Infermiere di Famiglia e Comunità nelle otto Zone Distretto della AUSL Toscana Centro. Svolgimento di almeno un audit quadrimestrale e reportistica di attività.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Paolo Zoppi		
116	CP19 Prelevi ematici domiciliari	Piano offerta territoriale, sottoscrizione convenzioni con soggetti terzi e monitoraggio della loro applicazione, al fine di garantire una risposta appropriata alla richiesta proveniente dalla prescrizione.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Svolgimento prestazione puntuale nel rispetto del bisogno evidenziato dalla prescrizione medica.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Massimo Tili	181.276	181.276
117	CP2 Cure primarie (PDF)	Attività di cure primarie esercitata dai pediatri di libera scelta, prevalentemente in forma associata. Gestione ambulatoriale e domiciliare dei pazienti, compresa l'educazione e la promozione alla salute, le certificazioni di legge e le vaccinazioni. I PDF garantiscono altresì la gestione dei percorsi Covid. Coinvolgimento dei Pdf nello sviluppo del DM 77 - DGRT1508/22 e partecipazione alle AFT, se costituite.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Gestione ambulatoriale e domiciliare dei pazienti, educazione e la promozione alla salute, certificazioni di legge, vaccinazioni. Definizione di Accordo aziendale che preveda inserimento di obiettivi: 1) monitoraggio delle adesioni all'Accordo regionale per la vaccinazione degli assistiti 5-11 anni; 2) Monitoraggio delle vaccinazioni eseguite ed eventuali azioni di sviluppo in seno al comitato aziendale della Pdf.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Daniele Romeo	4.877.572	4.877.572
118	CP23_R Indirizzi comuni per Ausili e Presidi con modalità distributive omogenee (DPCM 17/01/12)	Monitoraggio Ausili e Presidi conformi ai nuovi Lea, in integrazione con la Regione e gli altri Dipartimenti. Monitoraggio continuo dell'attività.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Attuazione di confronto interdipartimentale e monitoraggio.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Bruna Lombardi		
119	CP24_R Ausili informatizzati per disabili	Laboratori Ausili, Strutturazione delle postazioni dedicate alle persone disabili in ambito lavorativo scolastico e domestico (hardware e software). Supporto alla comunicazione aumentativa (CAA) in ambito scolastico e alle famiglie.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Valutazione e redazione progetto individuale con riferimento ad ausili e presidi, fornitura, addestramento e verifica nel luogo di lavoro, scuola o domicilio. Registrazione sul sistema informativo delle attività. Omogeneizzazione delle attività dei tre laboratori relativi all'AUSL Toscana Centro a seguito dell'esternalizzazione del servizio.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Bruna Lombardi		

n° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totali	Risorse totali
120	CP25_R Riabilitazione territoriale ambulatoriale	Programmazione dei fabbisogni del percorso da parte del Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitativa in collaborazione con il Dipartimento PTS. Gestione e organizzazione degli ambulatori territoriali per l'erogazione di prestazioni riabilitative. Programmazione della gestione CUP dei percorsi di disabilità semplici presso il privato accreditato e le strutture aziendali. Setting valutativi malattie respiratorie croniche.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Organizzazione e gestione degli ambulatori per l'erogazione di prestazioni riabilitative territoriali, governo delle liste di attesa, monitoraggio semestrale.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Bruna Lombardi	2.883.458	2.883.458
121	CP26_R Riabilitazione territoriale semi-residenziale extra ospedatiera	Inserimento in struttura semiresidenziale a gestione diretta e convenzionata sulla base del progetto riabilitativo individuale predisposto dai medici fisiatristi del Dip. Medicina Fisica e Riabilitazione per pazienti in fase post acuta, anche in collaborazione con l'Acot. Monitoraggio dell'appropriatezza clinica dei percorsi riabilitativi nelle strutture accreditate, attraverso procedura aziendale in collaborazione con il Dipartimento Professioni Tecnico Sanitarie.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Redazione progetto riabilitativo, monitoraggio, follow up.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Bruna Lombardi	82.254	82.254
122	CP27_R Riabilitazione territoriale residenziale extra ospedatiera	Inserimento in struttura residenziale a gestione diretta e convenzionata sulla base del progetto riabilitativo individuale predisposto dai medici fisiatristi del Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione per pazienti in fase post acuta, anche in collaborazione con l'Acot. Monitoraggio dell'appropriatezza clinica dei percorsi riabilitativi nelle strutture accreditate in collaborazione con il Dipartimento Professioni Tecnico Sanitarie.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Redazione progetto riabilitativo, monitoraggio, follow up.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Bruna Lombardi	2.577.023	2.577.023
123	CP28_DEU Emergenza Urgenza Territoriale (118)	Gestione emergenza urgenza territoriale in sinergia con le associazioni di volontariato. Procedure condivise con la centrale del 116117 e con le COT previste dal PNRR.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Introduzione di procedure condivise con la centrale del 116117 e con le COT. Avvio della rimodulazione postazioni di emergenza urgenza territoriale. Formazione dei formatori delle associazioni di volontariato/CRI.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Piero Paolini		
124	CP29_F Appropriata Prescrittiva farmaceutica MMG, Pdf e CA	Analisi e monitoraggio dei dati di spesa farmaceutica e degli obiettivi di appropriatezza prescrittiva relativi alle prescrizioni ricevute dai singoli assistiti in carico ad un curante. Incontri con i medici in AFT dedicati al confronto delle performance prescrittive individuali del medico con quelle degli altri medici aggregati in forme associative di vario livello (es. AFT, Zona Sanitaria, ASL) su indicatori di appropriatezza aziendali o regionali ed applicazione di tecniche NUDGE per il riallineamento dei profili prescrittivi. Alle riunioni sono invitati anche i medici di CA. Progetti finalizzati a garantire la continuità terapeutica ospedale territorio che prevedono la partecipazione attiva di specialisti alle riunioni di AFT per la condivisione di obiettivi comuni di appropriatezza prescrittiva e di scelte terapeutiche appropriate.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Individuazione di obiettivi di appropriatezza prescrittiva, regionali o specificatamente aziendali, che vengono successivamente inseriti sia negli Accordi Integrativi aziendali della Medicina Generale che dei Pediatri di Famiglia, ma anche nelle schede di budget al fine di garantire la continuità terapeutica e governare l'effetto di trascinamento delle prescrizioni originate in ospedale e proseguite sul territorio dai curanti. Incontri periodici con i medici per l'analisi dei dati e delle loro performance individuali per riallineare i vari profili prescrittivi. Implementazione del Dipartimento Interaziendale del Farmaco con il coinvolgimento della AOU Careggi e IRCS Meyer.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Eleonora Pavone		
125	CP3 Supporto in ambito scolastico per somministrazioni farmaci	Percorso aziendale omogeneo su tutte le zone della Toscana Centro volto ad assicurare la continuità della frequenza scolastica nei bambini/adolescenti che necessitano di terapie specifiche da somministrare durante il tempo scuola. Sono coinvolti nell'attuazione dei percorsi i seguenti Dipartimenti/Aree: DAIO, DPTS, SMIA, DMG, DRST, DSS, Dip. Spec. Mediche	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	L'assistenza agli alunni che richiedono la somministrazione di farmaci si configura come attività che non richiede il possesso di cognizioni di tipo sanitario, da parte dell'operatore che interviene; deve essere tuttavia supportata da una specifica "formazione", riguardante le singole patologie, nell'ambito della più generale formazione sui temi della sicurezza. L'attività da attuare deve essere descritta nel Piano Terapeutico elaborato dal medico curante (o specialista).	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Massimo Tili		
126	CP30_F Assistenza farmaceutica	L'assistenza farmaceutica si inserisce nei percorsi assistenziali in modo trasversale a strutture e professionisti della salute, per seguire il paziente nella continuità delle dimissioni e nelle cure domiciliari. L'assistenza comprende sia farmaci che dispositivi medici e supporti nutrizionali. Si esplica in maniera diretta presso le strutture farmaceutiche aziendali (Distribuzione Diretta) o indiretta e per conto (Convenzionata e DPC) attraverso le Farmacie Convenzionate. Accessi riorganizzati nel rispetto delle norme anti-contagio	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Consegna dei ricettari e dei vaccini, organizzazione e gestione assistenza integrativa, organizzazione e gestione della distribuzione dei farmaci (indiretta, convenzionata e per conto), somministrazione farmaci H presso le sedi distrettuali, ricezione e gestione dei piani terapeutici, collaborazione per attuazione DGRT 493	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Teresa Brocca	#####	#####
127	CP31_F Appropriata prescrittiva nei pazienti cronici politrattati con farmaci ospiti nelle RSA	Una delle maggiori e più attuali criticità che deve essere affrontata dal Medico di Medicina Generale è quella della gestione del paziente anziano politrattato ospite nelle RSA, ossia di quel paziente che assume contemporaneamente più di 8 trattamenti farmacologici. In questi casi è provato che maggiore è il numero dei farmaci assunti maggiore è la mancanza di appropriatezza prescrittiva determinata da una scarsa aderenza ai trattamenti e dall'aumento delle reazioni avverse e dell'interazioni farmacologiche.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Attuazione del "Progetto RSA" mirato al monitoraggio delle prescrizioni farmaceutiche ricevute dagli assistiti ospiti in RSA dell'Azienda Usl Toscana Centro. I dati verranno presentati e condivisi sia con i MMG interessati sia con le altre figure professionali coinvolte nel "percorso prescrittivo" (infermieri e specialisti) al fine di iniziare un'azione di riconciliazione terapeutica attraverso un de-prescribing delle terapie farmacologiche non necessarie o addirittura pericolose. Predisposizione dell'HUB delle RSA, su indirizzo della Regione Toscana. I risultati del Progetto saranno messi a disposizione degli altri MMG della ASL TC.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Eleonora Pavone		
128	CP33 Ambulatorio STP	Accedono agli ambulatori STP (cioè per Stranieri Temporaneamente Presenti) tutti gli stranieri che non hanno diritto all'iscrizione al Sistema Sanitario Nazionale, ma a cui è possibile erogare prestazioni di assistenza e di medicina preventiva dopo il rilascio di un documento sanitario, chiamato STP per gli extracomunitari ed ENI per i cittadini comunitari.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Rilascio del tesserino STP ed erogazione prestazioni sanitarie previste.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Andrea Francalanci		
129	CP34 Monitoraggio delle attività di cure primarie all'interno delle strutture socio-sanitarie territoriali	Monitoraggio dell'erogazione della cure primarie in attuazione della DGRT 364/2006	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Definizione di una procedura aziendale per la gestione della rendicontazione degli accessi da parte delle strutture, con validazione degli stessi e al rispetto dei tempi previsti. Al fine di promuovere un'attività di monitoraggio della presa in carico della medicina generale.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Andrea Francalanci		
130	CP35 Screening Oncologici (cervice, colon retto, mammografici)	Promozione, a livello di popolazione, della prevenzione e della diagnosi precoce di patologie neoplastiche ad ampia diffusione: - Screening della cervice è rivolto, con invito attivo, alla popolazione femminile di età compresa tra i 25 ed i 64 anni. Lo screening di primo livello prevede esecuzione di PAP test o test HPV; - Screening del colon retto è rivolto, con invito attivo, alla popolazione maschile e femminile di età compresa tra i 50 ed i 69 anni. Lo screening di primo livello prevede l'esecuzione di test per la ricerca del sangue occulto nelle feci; - Screening mammografici sono rivolti, con invito attivo, a donne in età compresa tra i 45 ed i 74 anni. Lo screening di primo livello prevede l'esecuzione di esame mammografico.	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	1) Screening alla cervice: Le donne dai 25 ai 33 anni ricevono invito a sottoporsi a PAP test ogni 3 anni. Le donne dai 34 ai 64 anni ricevono invito a sottoporsi a test HPV ogni 5 anni. Obiettivo: estensione ed adesione > 50%. 2) Screening Colon Retto: Viene inviata lettera di invito ogni 2 anni ad eseguire test. Obiettivo: estensione 100%, adesione > 70%. 3) Screening mammografici: Dal 45 ai 49 anni viene inviata lettera di invito annualmente, dai 50 ai 69 anni viene inviata lettera di invito ogni 2 anni, dai 70 ai 74 anni vengono invitate ogni 2 anni solo le rispondenti all'ultimo o al penultimo round di screening. Obiettivo: estensione 100%, adesione > 80%.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Rosalba Guadagno		

n° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totali	Risorse totali
131	CP36 Cure Primarie in carcere	Gestione ed integrazione organizzativa delle varie filiere sanitarie (Cure Primarie, Salute Mentale/SerD, Assistenza Infermieristica, Servizi Tecnici Prevenzione e Riabilitazione, Specialistiche Ambulatoriali e Ospedaliere) operanti all'interno degli Istituti Penitenziari presenti nel territorio della Toscana Centro. Definizione e supervisione dei Protocolli di Prevenzione degli atti autolesivi gravi e del rischio suicidario all'interno di tutti gli Istituti Penitenziari presenti nel territorio della Azienda USL Toscana Centro.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Presa in carico diagnostico/terapeutica integrata di tutte le persone ristrette nelle carceri, implementazione dell'integrazione con la sanità territoriale e ospedaliera esterna per fornire alle persone detenute, una volta scarcerate, la possibilità di proseguire i loro percorsi terapeutici. Analisi, supervisione e verifica dell'applicazione dei Protocolli di Prevenzione sugli atti autolesivi ed i tentativi di suicidio.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Sandra Roglialli		
132	CP40_R Sperimentazione logopedista a supporto dei bilanci di salute	Attività differenziata per SDS ZONE: EVV- Firenze - Prato. Modello di supporto integrato da parte di logopedisti territoriali nel supporto dei Pdf nei bilanci di salute	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Conclusione della sperimentazione nelle zone individuate e valutazione del percorso per eventuale modellizzazione ed espansione.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Andrea Francalanci		
133	CP42_R Codifica Servizi	Uso del flusso assistenza domiciliare integrata	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Passaggio alla registrazione dei servizi domiciliari di tipo riabilitativo sul flusso "assistenza domiciliare integrata".	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Andrea Francalanci		
134	CP43_R Attività Fisica Adattata (AFA) Prevenzione Cadute	Progetto condiviso tra il Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione e il Dipartimento delle Professioni Tecniche Sanitarie. Attivazione di modalità a distanza e attività all'aperto (camminate) per il mantenimento dei contatti nell'attesa di poter riavviare e consolidare l'attività precedente. Organizzazione e implementazione corsi AFA per 1000 residenti con età maggiore e uguale a 65 anni.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Individuazione target utenti, rapporti con i provider, con approccio in evoluzione secondo indicazioni regionali. Implementazione dei corsi secondo indicatori, risultati attesi e obiettivi previsti dal Laboratorio MES.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Andrea Francalanci		
135	CP44_R Corsi AFA per bassa disabilità	Organizzazione e previsione di corsi AFA bassa disabilità, secondo l'indicatore del Laboratorio MES: *1000 residenti di età pari o maggiore di 65anni	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Implementazione dei corsi secondo indicatori, risultati attesi e obiettivi previsti dal Laboratorio MES.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Andrea Francalanci		
136	CP45_R Corsi AFA per alta disabilità	Organizzazione e previsione di corsi AFA alta disabilità, secondo l'indicatore del Laboratorio MES: *15000 residenti di età pari o maggiore di 65anni.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Implementazione dei corsi secondo indicatori, risultati attesi e obiettivi previsti dal Laboratorio MES. Risultato atteso 100% delle prestazioni.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Andrea Francalanci		
137	CP5 Assistenza ai Turisti	Servizio di assistenza sanitaria stagionale organizzata dall'Azienda Sanitaria in collaborazione con le SdS/ZD in località di interesse turistico rivolta a persone non residenti temporaneamente presenti in quei territori.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Il servizio è organizzato attraverso l'utilizzo di medici di assistenza primaria (MMG) e medici di continuità assistenziale, in base alle loro disponibilità orarie, eventualmente istituendo nei periodi di maggior afflusso sedi di guardia turistica attive nei giorni feriali con orari predefiniti.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Massimo Tili		
138	CP6 Sorveglianza Sanitaria ai soggetti richiedenti asilo	Servizio di assistenza medica con finalità di sorveglianza sanitaria orientato alla tutela della salute della persona migrante e alla prevenzione di qualsiasi evento che possa rappresentare un'emergenza di salute pubblica. Le attività di assistenza di I Livello, realizzate sul campo devono prevedere una prima valutazione clinica degli immigrati al loro arrivo e per color che necessitano di un intervento sanitario urgente predisporre un ricovero in idonea struttura di cura.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Il servizio è organizzato attraverso l'utilizzo di medici di continuità assistenziale, scelti sulla base di uno specifico bando a valenza pluriennale in cui vengono individuati i medici disponibili a realizzare il servizio. Solitamente è prevista una collaborazione con i settori del Dipartimento di Prevenzione che si occupano di malattie infettive-diffusive e profilassi vaccinali. Il servizio ha una programmazione flessibile in base alle richieste delle Istituzioni preposte all'accoglienza e ai flussi dei soggetti migranti.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Massimo Tili		
139	CP7 Prelievi ambulatoriali	Un servizio svolto nei punti prelievo presenti nel territorio della Azienda USL Toscana Centro che permette di effettuare esami di laboratorio a scopo diagnostico attraverso un prelievo di sangue, la raccolta di materiale biologico (feci, urine, escreato) e da tamponi (es. mucose nasali).	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Organizzazione e gestione dei punti prelievo, a gestione diretta o in convenzione. Organizzazione bandi ad evidenza pubblica per migliorare ulteriormente la capillarità del servizio.	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Massimo Tili		
140	CP9 Pianificazione territoriale dei servizi sanitari	Attività di pianificazione dei servizi e dei presidi di primo e di secondo livello distribuiti sul territorio. L'emergenza sanitaria Covid 19 influenza notevolmente questa attività, anche per la necessità, talvolta rilevata al fine di limitare l'accesso negli ospedali, di spostare sul territorio attività ambulatoriali e specialistiche precedentemente erogate in ambito ospedaliero. Manutenzione e aggiornamento continui dell'attribuzione delle responsabilità di presidio territoriale	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Pianificazione territoriale dei servizi sanitari. Pianificazione dei servizi e dei presidi di primo e di secondo livello distribuiti sul territorio. Condivisione nell'Assemblea dei Soci SdS	Cure primarie Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Andrea Francalanci		
141	D1 Percorso sostanze illegali	Diagnosi, valutazione multidisciplinare, presa in carico e attivazione del percorso terapeutico individualizzato. Gruppi di auto aiuto e di sostegno per pazienti e/o familiari, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Accoglienza, visita tossicologica, screening metaboliti sostanze stupefacenti, screening infettivologico, valutazione psicologica, sociale e delle abilità, predisposizione piano terapeutico individualizzato.	Socio-Sanitario	Dipendenze con Sostanze	Guido Guidoni		

n° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totali	Risorse totali
142	D10 SerD in carcere	Diagnosi, valutazione multidisciplinare, presa in carico. Gruppi di auto-aiuto e sostegno per l'utente. Definizione del programma terapeutico personalizzato, in collaborazione con i SerD di competenza del territorio di residenza. Consolidamento dell'attività di armonizzazione delle procedure degli Istituti Penitenziari portata avanti dalla UFS dipartimentale "Dipendenze Carcere".	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Accoglienza, visita tossicologica, screening metaboliti sostanze stupefacenti, screening infettivologico, valutazione psicologica, sociale e delle abilità. Predisposizione del piano terapeutico individualizzato, in collaborazione con il SerD di competenza territoriale.	Socio-Sanitario	Dipendenze con Sostanze	Antonella Manfredi		
143	D11 Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA)	Percorso Presa in carico DGA: Diagnosi, valutazione multidisciplinare, presa in carico e attivazione del percorso terapeutico individualizzato, gruppi di auto aiuto e di sostegno per familiari anche in collaborazione con le associazioni di volontariato. Gruppi di auto aiuto e di sostegno per i pazienti e/o familiari. Organizzazione di eventi sul territorio di prevenzione e sensibilizzazione sul tema.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Accoglienza, diagnosi, visita specialistica, impostazione del programma individuale o di gruppo. Eventi per la sensibilizzazione e la prevenzione del DGA organizzati sul territorio. Implementazione del Progetto "Reti competenti".	Socio-Sanitario	Dipendenze senza Sostanze	Guido Guidoni		
144	D13 Progetto di attuazione della Programmazione Regionale delle attività 2020-2021 per il contrasto al gioco d'azzardo (DGR 1489/2020)	Attuazione del Progetto esecutivo aziendale elaborato sulla base della DGR n 1489 del 30/11/2020 "Legge 28 dicembre 2015, n 208 e Decreto Ministeriale della Salute del 26 ottobre. Programmazione Regionale delle attività 2020-2021 per il contrasto al gioco d'azzardo. Approvazione" il progetto aziendale è composto da 19 schede articolate, come prevede la delibera, sui seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> ↳ Area degli interventi di comunità (prevenzione e interventi comunitari); ↳ Area della conoscenza e della valutazione (conoscenza e valutazione); ↳ Area del rafforzamento delle reti dei servizi pubblici e privati e dei contesti istituzionali territoriali (formazione di sistema); ↳ Area della comunicazione e della promozione (comunicazione e promozione); 	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Attuazione del Progetto finanziato presentato dall'Azienda Usi Toscana Centro	Socio-Sanitario	Dipendenze senza Sostanze	Andrea Francalanci		
145	D14 Progetto Eradicazione Epatite C	L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha previsto che l'eradicazione dell'Epatite C debba avvenire entro il 2030. A novembre 2020 il Ministro della salute ha firmato un decreto attuativo della legge 80/20 che concretizza il fondo nazionale per lo screening gratuito dell'epatite C. Lo screening è rivolto alla popolazione nata dall'1969 al 1989, ai pazienti seguiti dal SerD, ai soggetti detenuti nelle carceri. L'obiettivo è di fare il test rapido salivare a tutti i pazienti in carico al SerD per qualunque tipologia di percorso e di inviare ai centri prescrittori coloro che risultano positivi al test.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Partecipazione al progetto di eradicazione epatite C	Socio-Sanitario	Dipendenze con Sostanze	Antonella Manfredi		
146	D15 Azioni Progetto "Reti Competenti"	Implementazione e attuazione delle azioni previste dal progetto "Reti Competenti", tra cui formazione degli operatori sulle nuove forme di dipendenza comportamentali, collaborazione con il Dipartimento della Prevenzione, attivazione di servizi di prevenzione con soggetto aggiudicatario.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Partecipazione Master Unifi secondo livello e alle azioni progettuali. Attività di prevenzione nelle scuole e sui territori. Progetto sperimentale di istituzione di ambulatori per la prevenzione e cura delle dipendenze comportamentali. Attività di studi e ricerche.	Socio-Sanitario	Dipendenze senza Sostanze	Andrea Francalanci		
147	D2 Percorso Alcol	Diagnosi, valutazione multidisciplinare, presa in carico e attivazione del percorso terapeutico individualizzato. Gruppi di auto aiuto e di sostegno per pazienti e/o familiari, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Accoglienza, visita tossicologica, screening metaboliti alcool, screening infettivologico, valutazione psicologica, sociale e delle abilità, predisposizione piano terapeutico individualizzato.	Socio-Sanitario	Dipendenze con Sostanze	Guido Guidoni		
148	D3 Percorso Tabacco/ Nicotina	Organizzazione e gestione del Centro Antifumo. Gruppi di auto aiuto e di sostegno per pazienti, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Accoglienza, visita medica, impostazione del programma individuale o di gruppo.	Socio-Sanitario	Dipendenze con Sostanze	Guido Guidoni		
149	D4 Servizi Residenziali Dipendenze	L'inserimento in struttura residenziale viene disposto dalla UF SerD con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto personalizzato. I percorsi residenziali attivabili sulla base della DGR 513/2019 sono i seguenti: accoglienza, terapeutico-riabilitativo, specialistica, pedagogico-riabilitativo, disturbo da gioco d'azzardo.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento per la gestione dell'offerta e dei percorsi. Applicazione procedura Covid 19	Socio-Sanitario	Dipendenze con Sostanze	Guido Guidoni	1.234.672	1.234.672
150	D5 Servizi semi-residenziali Dipendenze	L'inserimento in struttura semi-residenziale viene disposto dalla UF SerD con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto personalizzato. I percorsi semi-residenziali attivabili sulla base della DGR 513/2019 sono i seguenti: accoglienza, terapeutico-riabilitativo, specialistica, pedagogico-riabilitativo, disturbo da gioco d'azzardo.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento per la gestione dell'offerta e dei percorsi.	Socio-Sanitario	Dipendenze con Sostanze	Guido Guidoni	382.512	382.512
151	D6 Visite domiciliari e somministrazione a domicilio della terapia farmacologica	Il personale medico e infermieristico effettua prestazioni domiciliari nell'ipotesi in cui il paziente non possa recarsi al servizio al fine di garantire la continuità assistenziale.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Prestazioni domiciliari, somministrazione di farmaci.	Socio-Sanitario	Dipendenze con Sostanze	Guido Guidoni		
152	D7 Inserimenti lavorativi socio terapeutici Dipendenze	Lo sviluppo dei progetti di reinserimento terapeutico lavorativo, di accompagnamento al lavoro e di promozione dell'autonomia anche attraverso interventi di carattere economico intende procedere con procedure anche di promozione degli inserimenti lavorativi socio terapeutici.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione del bisogno; definizione del progetto di inserimento terapeutico lavorativo e delle misure di supporto, anche a carattere economico.	Socio-Sanitario	Dipendenze con Sostanze	Guido Guidoni		

n° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totali	Risorse totali
153	D8 Sviluppo del progetto Abitare supportato Dipendenze	NB DIFFERENZIATO PER SDS DA SCEGLIERE LA PROPRIA DESCRIZIONE Empoli, Firenze, Prato, Pistoia: Consolidamento, ampliamento e gestione del progetto "Abitare Supportato" con finanziamenti regionali e SdS. Per tutte le altre zone: Studio di fattibilità per l'implementazione del progetto "Abitare Supportato".	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Analisi del bisogno, Piano di fattibilità di estensione del progetto su scala aziendale.	Socio-Sanitario	Dipendenze con Sostanze	Guido Guidoni		
154	DSS 8_DIS4 Unità di Valutazione Multidimensionale Disabilità (UVMD)	La DGRT 1449 prevede la costituzione delle UVMD zonali ai fini della valutazione multidimensionale della persona disabile e della redazione del Progetto di Vita. La UVMD è costituita da un nucleo fisso (medico ASC, assistente sociale, amministrativo) e da ulteriori professionisti in caso di declinazione UVMD Minor (microéquipe UFSMIA, professionisti a chiamata) o UVMD Adulti (Psichiatria, Psicologo, Fisiatra, professionisti a chiamata).	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Monitoraggio e funzionamento delle UVMD.	Socio-Sanitario	Disabilità	Andrea Francalanci		
155	DSS1_NA1 Budget Residenza non autosufficienza (residenziale e semiresidenziale compresa la gestione diretta)	Programmazione, gestione e governo budget residenzialità e semiresidenzialità ai sensi della DGRT 995/2017 e delle indicazioni di attuazione della DGRT 843/2021. Le risorse relative alle quote sanitarie sono assegnate con il budget annuale di Zona Distretto.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Gestione e governo dell'accesso in RSA	Socio-Sanitario	Non Autosufficienza	Andrea Francalanci	#####	#####
156	DSS2_NA2 Percorso di armonizzazione dei progetti non autosufficienza SdS	Passaggio al nuovo sistema AsterCloud per l'inserimento dei dati e il tracciamento delle attività della non autosufficienza. Ricostituzione di un gruppo di lavoro rappresentativo delle otto SdS, della direzione aziendale e delle professionalità coinvolte nel percorso Non Autosufficienza.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Equità e trasparenza: implementazione di linee comuni tra i progetti non autosufficienza attuati sul territorio della Toscana Centro: Adozione modulistica comune; passaggio al sistema Informativo Aster Cloud. Implementazione dal percorso di implementazione dell'armonizzazione.	Socio-Sanitario	Non Autosufficienza	Andrea Francalanci		
157	DSS3_NA3 Pianificazione dell'offerta residenziale e semiresidenziale in RSA - attuazione previsioni PNRR e DGRT 843/2021	Partecipazione ai gruppi di lavoro regionali sulla DGRT 843 con i seguenti obiettivi: analisi del fabbisogno rispetto alla distribuzione dei ricoveri nei moduli/nuclei in RSA. Valutazione della ricaduta organizzativa sul governo dei moduli/nuclei specialistici, non soggetti a libera scelta. Pianificazione, di concerto con la Direzione dei Servizi Sociali dell'azienda sanitaria, della riqualificazione dell'offerta al fine di rispondere in modo più appropriato ai bisogni dei cittadini.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Analisi e definizione del fabbisogno SdS/Zd; Pianificazione e riqualificazione moduli assistenziali in RSA a livello zonale; Governo dell'accesso differenziato per modulo specialistico delle liste di attesa. Appropriata partecipazione all'inserimento in RSA.	Socio-Sanitario	Non Autosufficienza	Andrea Francalanci		
158	DSS5_DIS2 Progetto regionale di presa in carico della persona con disabilità	Implementazione, in collaborazione con i Dipartimenti aziendali interessati (Servizi Sociali, Salute Mentale e Dipendenza, Medicina Fisica e Riabilitazione, Rete Sanitaria Territoriale, Assistenza Infermieristica e Ostetrica, Servizi Tecnico Sanitari, Area Medica) di linee operative, organizzative e professionali, coerenti con lo sviluppo dei percorsi e con le previsioni normative nazionali (PNISS, PNRR, D.Lgs n. 68/2017 ss.mm.ii) per l'attuazione del Progetto regionale di Presa in carico della persona con disabilità previsto con le DGRT n. 1449/2017, n. 1642/2019 e n. 1055/2021.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Riqualificazione della presa in carico delle persone con disabilità ai sensi della DGRT 1449/2017; definizione della governance aziendale del percorso di presa in carico e avvio dei lavori dell'Organismo di coordinamento e programmazione di livello aziendale; monitoraggio funzionamento UVMD; sperimentazione degli strumenti di cui alla DGRT 1055; formazione degli operatori. Partecipazione al piano formativo regionale e aziendale.	Socio-Sanitario	Disabilità	Andrea Francalanci		
159	DSS6_DIS3 Programmazione dell'offerta semiresidenziale e residenziale per le persone disabili	Elaborazione di un documento di programmazione dell'offerta semiresidenziale e residenziale per le persone disabili, che tenga conto dei fabbisogni ripartiti per SDS nell'area disabilità, in condivisione con l'Organismo di coordinamento e programmazione di livello aziendale (DDG 1184 del 14/10/2022).	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Costituzione gruppo di lavoro per la programmazione dell'offerta composto da SDS, Dipartimento Servizi Sociali, Dipartimento Decentramento, Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione, Salute Mentale Adulti e Salute Mentale Infanzia Adolescenza.	Socio-Sanitario	Disabilità	Rossella Boldrini		
160	M1 Attuazione della riorganizzazione dei Consultori territoriali	Completamento della riorganizzazione dei Consultori Territoriali, attraverso una ridistribuzione territoriale e la dotazione dell'attrezzatura idonea, anche in attuazione di quanto previsto dal PNRR sulla base della pianificazione delle Case della Comunità territoriali. Sviluppo di modelli innovativi anche attraverso l'uso della telemedicina e consulenze da remoto.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Completamento della riorganizzazione dei Consultori Territoriali in linea con le previsioni della DGRT674/2023. Partecipazione alla progettazione territoriale della Case di Comunità e relativi gruppi di lavoro. Sviluppo modelli innovativi. Azioni necessarie ai fini del raggiungimento degli indicatori MES D. 17.1.5A "Raccomandazione al consultorio: >91", D.17.3B "Accesso al consultorio: > 1,3", D17.3B.2 "Esperienza con il personale del consultorio:>65".	Cure primarie-Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini	717.466	717.466
161	M10 Progetto Persefone	Ambulatorio specifico di livello aziendale a servizio di tutte le Zd/SdS dedicato a donne vulnerabili vittime di tratta e tortura. Implementazione di aspetti medico legali nella certificazione di vittime di tortura e violenza, con supporto della medicina legale.	Servizi e prestazioni a contrasto della violenza di genere	Presenza in carico e individuazione di specifiche problematiche con invio alla rete di specialisti definita a livello aziendale; mediazione culturale; formazione e sensibilizzazione degli operatori individuati a livelli organizzativi diversi (ospedale-territorio); implementazione della collaborazione e invio con rete anti-tratta regionale e le commissioni territoriali per la richiesta di asilo.	Cure primarie-Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini		
162	M11 Percorso Menopausa	Ambulatorio specifico per la presa in carico del periodo menopausale dalla fisiologia agli aspetti patologici; Diffusione di materiale informativo; Attuazione del PDTAS sulla menopausa oncologica e iatrogena, anche in collaborazione con il Dipartimento Materno Infantile e con l'Oncologia; Implementazione della rete regionale per la menopausa oncologica e iatrogena.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Ambulatorio per la presa in carico; diffusione materiale informativo; implementazione della collaborazione con oncologia per percorsi specifici in menopausa oncologica e iatrogena; Implementazione della definizione cartella clinica specifica con individuazione rischi ed eventuali consulenze interdisciplinari.	Cure primarie-Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini		
163	M12 Prevenzione oncologica	Screening oncologici per la prevenzione della sfera femminile, anche in collaborazione con ISPRO. Implementazione della nuova piattaforma di screening.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Esecuzione prelievo pap test e hpv, informazione sulla prevenzione dei tumori femminili e sull'autopalpazione. Implementazione del percorso di screening sulla positività, condiviso con il Dipartimento Materno Infantile, in caso di intervento e vaccinazione papilloma virus contestuale.	Cure primarie-Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini		
164	M13 Ginecologia pediatrica	Presenza in carico delle problematiche di ginecologia pediatrica. Istituzione di un gruppo multidisciplinare competente in ambito di ginecologia pediatrica e di sedi ambulatoriali territoriali secondo la logica di rete.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Monitoraggio delle attività del gruppo multidisciplinare competente in ambito di ginecologia pediatrica e di sedi ambulatoriali territoriali. Implementazione di azioni informatizzate e di apertura di agende specifiche	Cure primarie-Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini		

n° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totali	Risorse totali
165	M14 Percorso Mamma Segreta	Costruzione di un percorso di prevenzione e di tutela che permetta alla donna gestante e madre in situazione di gravi difficoltà psicologiche e sociali, che abbia manifestato incertezza rispetto al riconoscimento del proprio bambino o che abbia manifestato la volontà di non procedere al riconoscimento avvalendosi del diritto a partorire in anonimato, di affrontare con consapevolezza la propria situazione, ricevendo la necessaria assistenza socio-sanitaria per loro stesse e per il bambino. Il percorso prevede altresì interventi di tutela a favore dei neonati interessati da questo fenomeno e il diritto degli adottati a ricevere informazioni sulle proprie origini, tramite la redazione e la conservazione di una documentazione corretta ed adeguata.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Attuazione sul territorio, attraverso la rete dei Consulenti, del "Percorso regionale integrato di sostegno ed intervento Mamma Segreta". Recepimento novità normative regionali. Avvio di mappatura territoriale sullo stato di recepimento/avanzamento inerenti i dettami regionali. Formazione degli operatori per accompagnamento adeguato.	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini		
166	M15 Consulenti giovani	I Consulenti Giovani zionali sono rivolti ad utenti di entrambi i sessi di età compresa tra i 14 e i 24 anni, con la presenza di personale ostetrico, ginecologo, psicologo e assistente sociale. Il Consultorio Giovani svolge le seguenti funzioni: Educazione alla sessualità e all'affettività, contraccezione anche d'emergenza, prevenzione e assistenza alle malattie sessualmente trasmissibili, assistenza durante la gravidanza ed il post-partum con percorsi specifici di accompagnamento, informazione e sostegno, la gestione della L. 194/1978 anche per i soggetti in età minore. Accoglienza, rilevazione ed valutazione in merito a disagi adolescenziali, problematiche familiari e affettive, disagio scolastico; Educazione alla sessualità e all'affettività Informazioni sulle problematiche ginecologiche (informazioni sullo sviluppo puberale e sui processi di crescita e cambiamento in corso, disordini del ciclo mestruale, flogosi, dismenorrea) e sessuologiche.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Implementazione di azioni legate allo sviluppo del modello organizzativo previsto dalla DGR n. 674/2023. Monitoraggio delle attività del gruppo multidisciplinare competente in ambito di ginecologia pediatrica e di sedi ambulatoriali territoriali. Implementazione di azioni informatizzate e di apertura di agende specifiche.	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini		
167	M12 Contraccezione gratuita	Interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita previsti dalla DGR 1251/2018. Progetti di promozione in collaborazione con l'Educazione alla Salute, attivazione dei rapporti con le istituzioni scolastiche. Costituzione di équipe multidisciplinari (ginecologia, ostetricia, psicologia, assistente sociale) con previsione di formazione specifica.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Attività di promozione e implementazione delle relazioni e collaborazioni con le istituzioni scolastiche al fine di promuovere informazione e conoscenza. Mediazione culturale. Azioni necessarie ai fini del raggiungimento dell'indicatore MES C7.29 "Erogazione gratuite di contraccettivi alle giovani residenti: >25".	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini		
168	M13 Diagnosi prenatale	Accesso agli screening prenatali, test combinato e offerta degli screening appropriati e del Non Invasive Prenatal Test (NIPT). Integrazione Attività Consultoriali con dipartimento Materno Infantile, in attuazione della DGR 1371/2018. Attivazione di mediazioni culturali per situazioni di particolare complessità.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Attività di screening. Mediazione culturale	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini		
169	M14 Percorso nascita	Presenza in carico dalla consegna del libretto di gravidanza - anche in formato digitale (happy mamma) - fino al primo anno di vita del bambino, attraverso: valutazione del livello di rischio e attivazione dei percorsi specifici; ambulatorio gestione clinica; corsi di accompagnamento alla nascita; percorsi di assistenza al puerperio e supporto all'accudimento del neonato e alla famiglia; consulenza sulla salute della madre e del bambino; sostegno all'allattamento; sostegno alla genitorialità.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Consegna libretto; valutazione del rischio; CAN; ambulatorio gestione clinica; Mediazione culturale; ambulatorio post partum; visite ostetriche domiciliari nel post partum. Previste azioni di implementazione dello sviluppo inerente la digitalizzazione del libretto, dell'alimentazione del sistema informativo e della interfaccia con le attività del CUP connesse al FSE.	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Arianna Maggiali		
170	M15 Depressione post partum	Percorso specifico per la depressione post partum anche attraverso l'utilizzo della App Happy Mamma e diffusione delle informazioni riguardo alla presenza del servizio dedicato. Formazione specifica dei professionisti coinvolti.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Presenza in carico sulla base dei percorsi individuati, distribuzione materiale informativo della Regione Toscana. Previste azioni di implementazione dello sviluppo inerente la digitalizzazione del libretto. Collaborazione con il Dipartimento della Salute Mentale, con previsione di gruppi di incontro tra figure professionali diverse, quali ostetriche e servizio di psicologia.	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini		
171	M16 Gravidanza fisiologica	Presenza in carico delle gravidanze valutate a basso rischio al momento della consegna del libretto, seguite per tutto il percorso dalle ostetriche territoriali in rete con l'attività consultoriale. Monitoraggio dei risultati e formazione specifica e multidisciplinare dei professionisti coinvolti.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Attuazione e gestione del percorso; monitoraggio; Mediazione culturale; Valutazione di integrazioni rispetto alla presenza in carico delle donne gravide sulla base della griglia dell'WHO. Previste azioni di implementazione dell'informatizzazione delle cartelle sanitarie.	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Arianna Maggiali		
172	M17 Vaccinazioni in gravidanza	Mantenimento delle attività di vaccinazione in gravidanza e diffusione delle informazioni ai cittadini.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Attuazione del Protocollo aziendale; implementazione delle attività specifiche; Mediazione culturale. Azioni necessarie ai fini del raggiungimento degli indicatori NSG P01C "Copertura vaccinale bambini a 24 mesi per la vaccinazione esavalente: >95%" e P02C "Copertura vaccinale bambini a 24 mesi per la 1° dose di vaccino trivalente: > 95%".	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini		
173	M18 Percorso IVG	Attività e prestazioni dedicate all'IVG, anche attraverso l'omogeneizzazione dei percorsi chirurgici e medici; Prevenzione delle IVG ripetute anche attraverso la somministrazione di contraccettivi sicuri secondo le indicazioni della DGR 1251/2018. Implementazione dell'attività ambulatoriale a livello territoriale. Revisione dei protocolli in base alle indicazioni regionali ed al monitoraggio delle specifiche esperienze.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Procedure per aborto medico e implementazione su tutto il territorio; Mediazione culturale. Revisione del percorso in linea con i dettami normativi regionali di sviluppo del modello organizzativo consultoriale. Azione necessaria ai fini del raggiungimento degli indicatori MES C7.25 "Tasso IVG per stranieri residenti < 9%", C7.10 "Tasso IVG per residenti < 4%" e C7.11 "% di IVG ripetute < 22".	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini		

n° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totali	Risorse totali
174	M19 Interventi mirati per la multiculturalità	Attività e prestazioni specifiche rivolte alle comunità straniere presenti sui territori relative a tutte le attività consultoriali (consulterio giovani, presa in carico della gravidanza, percorso IVG ecc.), anche con riferimento ai richiedenti protezione internazionale.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Sviluppo di relazioni con le comunità straniere sul territorio. Mantenimento della collaborazione con il servizio di mediazione culturale.	Cure primarie- Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini		
175	P1 Controllo degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche	Sorveglianza sanitaria ex-esposti amianto e emersione malattie professionali ex esposti. Attività effettuate in attuazione del PP08 del PRP 2020/2025.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Produzione di un report sul monitoraggio dello stato di attuazione delle linee di indirizzo. Attività ambulatoriale. Analisi delle segnalazioni di malattie professionali inerenti ex-esposti.	Prevenzione e promozione	Sicurezza e salute sul lavoro	Maurizio Baldacci		
176	P12 Sostanze chimiche	Controlli e verifiche in ambienti di vita e di lavoro che utilizzano sostanze chimiche. Attività effettuate in attuazione del PP09 del PRP 2020/2025.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Controllo Ufficiale REACH/CLP/Biocidi. Esposti.	Prevenzione e promozione	Salute ambienti aperti e confinati	Giorgio Garofalo		
177	P13 Strutture sanitarie e socio-sanitarie	Verifica e controllo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private e degli studi professionali.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Verifica requisiti DPGR 79/R e 90/R strutture sanitarie private e studi professionali LRT 51/2009; Pareri preventivi su strutture sanitarie per la LR 51/2009 espressi nei Gruppi Interdisciplinari SUAP; Verifica applicazione procedure controlli infezioni ospedaliere in collaborazione ISP.	Prevenzione e promozione	Salute ambienti aperti e confinati	Maria Pia Nuti		
178	P14 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali e farmacovigilanza	Sorveglianza e controllo degli allevamenti in materia di malattie infettive diffuse tra gli animali, sorveglianza sulla presenza di residui di farmaci e contaminanti ambientali negli alimenti di origine animale. Attività effettuate in attuazione del PP10 del PRP 2020/2025.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Integrare spettrometria per rilevare le infezioni. Proflassi tubercolosi /brucellosi / leucosi bovina. Proflassi brucellosi ovi-caprina. Proflassi malattia vescicolare / peste suina malattia di aujeszky suina. Piano blue tongue - prelievo su animali sentinella. Pano BT - sorveglianza entomologica. Proflassi anemia infettiva equina. Influenza aviaria. VIGILANZA FARMACIE e DEPOSITI. Farmacovigilanza in allevamento, ispezione per l'utilizzo mangimi presso allevamenti (art. 5 comma 1), ispezione per il controllo delle imprese riconosciute / registrate di mangimi (art.5, comma 2 reg. 183/05). Attività sanitarie collegate al riscontro di residui di sostanze vietate/indesiderate collegate al PNR -PNAA Piano salmonella; prelievi e tamponi.Piano sorveglianza aethina tumida. Piano di Selezione Genetica. Misure di prevenzione su base genetica per l'eradicazione della scrapie ovina classica. Piano west nile: prelievi. IBR e riproduttori.	Prevenzione e promozione	Salute e igiene veterinaria	Stefano Cantini		
179	P15 Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari	Attività di verifica e controllo a seguito di infezioni, intossicazioni e tossinfezioni legate agli alimenti. Attività effettuate in attuazione del PL13 del PRP 2020/2025.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Gestione degli episodi di malattia trasmesse da alimenti	Prevenzione e promozione	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori	Stefano Cantini		
180	P16 Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg CE 852/04	Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg CE 852/04 e attività di controllo e verifica.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	CONTROLLO UFFICIALE IMPRESE REGistrate 852/04, Controllo su materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti (audit, ispezioni, monitoraggi, sorveglianza), Audit presso strutture 852 registrate. Interventi per segnalazione da enti e/o privati. CU in stabilimenti 852 RICONOSCIUTI - AAE - Integratori - FSG - acqua minerale.	Prevenzione e promozione	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori	Stefano Cantini		
181	P17 Sorveglianza acque potabili	Controllo e sorveglianza nella distribuzione delle acque potabili.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Giudizio di Potabilità. Controllo "Casine dell'Acqua". Controllo su Infrastrutture Acquedottistiche. Controllo ufficiale. Acque destinate al CONSUMO UMANO per piano di monitoraggio. Controllo ufficiale altre acque potabili su PUNTI (enti oppure terzi convenzionati) - CAMPIONE FAQ.	Prevenzione e promozione	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori	Stefano Cantini		
182	P18 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti	Interventi di sorveglianza e controllo nelle strutture di produzione e preparazione di alimenti.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Attività ispettive su animali destinati alla macellazione e sulla selvaggina presso impianti riconosciuti - comprende il prelievo di campioni a fini diagnostici. Controllo ufficiale in stabilimenti 853. Audit presso strutture 853, Audit presso strutture 852 riconosciute, Adit imprese riconosciute 183, audit presso strutture riconosciute 1069 CU_SA controllo benessere animale presso allevamento.	Prevenzione e promozione	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori	Stefano Cantini		
183	P19 Educazione/counseling nutrizionale sui gruppi a rischio	Interventi di prevenzione nutrizionale per favorire stili di vita sani. Attività effettuate in attuazione del PL14 del PRP 2020/2025.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Consulenza Nutrizionale nell'ambito programmi interistituzionali e Percorso di counseling nutrizionale di gruppo.	Prevenzione e promozione	Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale	Stefano Cantini		
184	P2 Assistenza per aziende e lavoratori in materia di prevenzione e promozione sicurezza sui luoghi di lavoro	Attività di promozione della sicurezza sul lavoro attraverso l'organizzazione di incontri strutturati, di punti di ascolto dei lavoratori e di eventi informativi. Attività effettuate in attuazione del PP06 del PRP 2020/2025.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Incontri RLS. Tavoli di lavoro con associazioni di categoria. Attività di formazione e informazione e mezzi di comunicazione pubblici. Punto di ascolto per i lavoratori.	Prevenzione e promozione	Sicurezza e salute sul lavoro	Maurizio Baldacci		

n° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totali	Risorse totali
185	P20 Qualità nutrizionale negli esercizi di somministrazione di alimenti e nelle mense	Interventi di sorveglianza e di controllo della qualità di cibi e alimenti. Attività effettuate in attuazione del PL14 del PRP 2020/2025	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Pianificazione ed esecuzione di indagini sulla qualità nutrizionale dei menu di strutture sanitarie e socioassistenziali. Controllo qualità nutrizionale nelle mense. Applicazione piano nutrizionale. Valutazione / Validazione piani nutrizionali.	Prevenzione e promozione	Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale	Stefano Cantini		
186	P21 Medicina dello Sport	Visite medico sportive, agonistiche e non; Verifica impianti sportivi.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Attività ambulatoriale e diagnostica; verifica e controllo impianti sportivi.	Prevenzione e promozione	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	Nicola Mochi		
187	P22 Promozione della salute nelle scuole	Stesura catalogo dell'offerta educativa e formativa rivolto alle scuole per l'anno scolastico 2023-2024 e interventi educativi e formativi per la promozione di stili di vita e comportamenti favorevoli alla salute e al benessere, in stretto raccordo fra scuola e territorio. Le attività nelle scuole sono state svolte principalmente attraverso l'approccio dell'educazione fra pari (Peer Education) e delle abilità per la vita (Life Skills) ai fini dello sviluppo dell'empowerment personale e della promozione di comportamenti favorevoli al mantenimento dello stato di salute e di benessere, in stretto raccordo fra scuola e territorio. Le attività sono state orientate al Programma Predefinito 1 " Scuole che promuovono salute" del PRP 20/25. In occasione di eventi intersettoriali è stata diffusa la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute ed i risultati raggiunti ed è stata promossa l'adesione delle scuole alla rete regionale.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Realizzazione attività previste dal Catalogo offerte educative alle scuole. Relazioni e tavoli di lavoro con istituzioni scolastiche.	Prevenzione e promozione	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	Gianna Ciampi		
188	P24 Progetto WHO - Luoghi di lavoro che promuovono salute	Diffusione del Programma Predefinito PP03 – WHP – Luoghi di lavoro che promuovono salute del PRP 2020/2025 in occasione di eventi pubblici rivolti a collaboratori interni ed esterni al servizio di Promozione della salute. Attività di promozione per l'adesione di aziende private e pubbliche al programma WHP, con un focus al marketing sociale e alla collaborazione con altre istituzioni della collettività, in particolare le associazioni datoriali, per favorire il coinvolgimento delle aziende, comprese micro e piccole imprese in un'ottica di equità. Attività di supporto alle aziende, tra cui co-progettazione e validazione di interventi evidence based nel programma WHP, per l'analisi dei bisogni, la progettazione e la realizzazione di buone pratiche tra i lavoratori di stili di vita e comportamenti favorevoli alla salute e al benessere (in particolare promozione dell'attività fisica, una sana alimentazione, contrasto al fumo, all'abuso di alcol e ad altre dipendenze), finalizzati anche alla prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili, alla promozione dell'adesione agli screening oncologici, alla tutela dell'ambiente e delle risorse e alla mobilità sostenibile.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Implementazione e attuazione azioni del programma WHO	Prevenzione e promozione	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	Gianna Ciampi		
189	P25 Promozione della salute nelle comunità - COMUNITÀ ATTIVE	Diffusione del Programma Predefinito PP02 – Comunità attive, mediante interventi di comunicazione e informazione rivolti alla comunità in riferimento alla promozione di stili di vita salutarì (gruppi di cammino, invecchiamento attivo, gestione dello stress, promozione della socializzazione, alimentazione etc.). In collaborazione con altre istituzioni della collettività e rappresentanti del terzo settore, si prevede di promuovere e supportare programmi di attività fisica nella popolazione di ogni età (passeggiate della salute) e programmi finalizzati all'acquisizione di nuove competenze per l'invecchiamento attivo.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Azioni di implementazione del Programma Predefinito PP02 con coinvolgimento degli attori delle comunità.	Prevenzione e promozione	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	Andrea Francalanci		
190	P26 Promozione della salute nelle comunità - Sicurezza negli ambienti di vita	Attuazione del programma Predefinito PP05 Sicurezza negli ambienti di vita, mediante la promozione e la collaborazione alla realizzazione di interventi di comunicazione/sensibilizzazione per migliorare l'empowerment e la literacy della popolazione e per aumentare la consapevolezza dei pericoli e la prevenzione dei rischi sia in ambito domestico sia in ambito stradale. Si prevede in particolare di attuare programmi intersettoriali tra i sistemi sanitari, le istituzioni, le organizzazioni e le enti della collettività, per coinvolgere i cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007). Il programma prevede inoltre la diffusione di programmi di AFA, aventi l'obiettivo di migliorare la forza muscolare, la flessibilità e l'equilibrio dei soggetti partecipanti al fine di prevenire le cadute. L'attività, integrandosi con i programmi regionali di Attività Fisica Adattata (AFA) e di Invecchiamento attivo, deve permettere l'accesso anche ai cittadini delle classi economiche più disagiate, con benefici di carattere sociale.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Azioni di implementazione del Programma Predefinito PP05 Sicurezza negli ambienti di vita con coinvolgimento degli attori delle comunità	Prevenzione e promozione	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	Andrea Francalanci		
191	P27 Promozione della salute nelle comunità, nelle scuole e nei luoghi di lavoro - Dipendenze	Si prevede la collaborazione alla realizzazione di interventi di comunicazione/sensibilizzazione per la prevenzione Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) in ambito scolastico ed extrascolastico. Si collabora trasversalmente in tutti i setting di intervento della Promozione della Salute (scuola, luoghi di lavoro, comunità, ecc..).	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Azioni di implementazione per la prevenzione al DGA come previsto dall'obiettivo.	Prevenzione e promozione	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	Andrea Francalanci		
192	P3 Prevenzione patologie e malattie professionali	Attività di ricerca e analisi delle malattie professionali e delle loro patologie. Attività effettuate in attuazione del PP08 del PRP 2020/2025.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Analisi delle segnalazioni di malattie professionali pervenute. Visite specialistiche dei lavoratori. Attività di vigilanza. Ricorsi avverso giudizio medico competente.	Prevenzione e promozione	Sicurezza e salute sul lavoro	Maurizio Baldacci		
193	P4 Prevenzione infortuni sui luoghi di lavoro	Attività di vigilanza e controllo presso sui luoghi di lavoro ai fini della prevenzione degli infortuni e di tutti i rischi presenti nelle aziende e nei cantieri. Attività effettuate in attuazione dei PP06, PP07, PP08 del PRP 2020/2025.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Piano regionale edilizia, Progetto regionale vigilanza aziende a conduzione Cinesi. Estrattivo, Lapideo, Legno, Metalmeccaniche, GDO, Tessile, Conceria, Agricoltura, Rischio chimico, Esame piani Amianto, Sorveglianza sanitaria, Vigilanza coordinata e congiunta, Attività di intervento in pronta reperibilità H24, Inchiesta infortuni, Visite specialistiche.	Prevenzione e promozione	Sicurezza e salute sul lavoro	Maurizio Baldacci		

n° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totali	Risorse totali
194	P5 Impianti e macchine	Attività di verifica e di controllo dell'efficienza e delle sicurezze di impianti industriali e di civile abitazione. Prevenzione degli infortuni attraverso il controllo di impianti, macchine e apparecchiature nei luoghi di lavoro e verifiche tecniche periodiche.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Verifiche periodiche di impianti di sollevamento, ascensori, impianti di riscaldamento e produzione calore, impianti elettrici e affini.	Prevenzione e promozione	Sicurezza e salute sul lavoro	Alessandro Matteucci		
195	P8 Emergenze infettive e sorveglianza epidemiologica	Attivazione delle azioni di indagine e contrasto delle emergenze infettive per la cittadinanza. Attività effettuate in attuazione del PL13 e PL14 del PRP 2020/2025.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Inchiesta tossinfezione alimentare. Intervento a seguito di malattia infettiva con inchiesta epidemiologica. Controllo ufficiale di sanità pubblica.	Prevenzione e promozione	Malattie infettive e vaccini	Giorgio Garofalo		
196	P9 Salute ed Igiene pubblica	Controlli e verifiche in ambienti di vita per la tutela della salute e dell'igiene pubblica (gas tossici, piscine pubbliche, radiazioni, rischio amianto, rischio radon, salute e igiene civile abitazione, qualità aria indoor, scuole, attività ricreative, vigilanza impianti sportivi). Esami pratiche per rilasci di autorizzazioni o pareri. Gestione attività riguardanti la materia ambiente, clima e salute. Attività effettuate in attuazione dei PP05, PP09 del PRP 2020/2025.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Controlli piscine, stabilimenti termali, impianti industriali, impianti sportivi. Esposti. Pareri e autorizzazioni. Verifiche apparecchi elettromedicali. Controllo ufficiale di sanità pubblica. Controlli ufficiali intersettoriali di verifica presenza gas radon e amianto. Attivazione esposti e segnalazioni del cittadino. Verifiche SCIA. Inquinamento indoor. Verifica impianti ambienti di vita. Attività di informazione, sensibilizzazione in materia di sostenibilità e ambiente, clima e salute.	Prevenzione e promozione	Salute ambienti aperti e confinati	Giorgio Garofalo		
197	RIAB1_DIS8 Ambulatori riabilitazione disabilità complessa	Organizzazione e gestione ambulatori disabilità complessa per patologie neurogenerative ad andamento cronico (es SLA e SM) con partecipazione ai gruppi multidisciplinari per patologia.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Gestione e organizzazione ambulatori	Socio-Sanitario	Disabilità	Bruna Lombardi	94.988	94.988
198	RIAB2_DIS9 Riabilitazione territoriale semi-residenziale	L'inserimento in struttura semiresidenziale a gestione diretta o convenzionata viene disposto dalla UVMD sulla base del progetto riabilitativo (PRI) estensivo di durata semestrale su indicazione del Dip. Medicina Fisica e Riabilitativa, nell'ambito del progetto di vita ex DGRT 1449.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Redazione progetto riabilitativo, monitoraggio, follow up	Socio-Sanitario	Disabilità	Bruna Lombardi	848.275	848.275
199	RIAB3_DIS10 Riabilitazione territoriale residenziale	L'inserimento in struttura residenziale a gestione diretta o convenzionata viene disposto dalla UVMD sulla base del progetto riabilitativo (PRI) estensivo di durata semestrale su indicazione del Dip. Medicina Fisica e Riabilitativa, nell'ambito del progetto di vita ex DGRT 1449.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Redazione progetto riabilitativo, monitoraggio, follow up	Socio-Sanitario	Disabilità	Bruna Lombardi	1.519.718	1.519.718
200	RLCP1 Attuazione della Rete Locale di Cure Palliative (RLCP) come previsto dal DM 77/22 coinvolti DMG e DAIO	La RLCP è un'aggregazione funzionale integrata delle attività di Cure Palliative erogate nei diversi livelli assistenziali in un territorio, alla quale corrispondono le seguenti funzioni: - coordina e integra le CP nei diversi livelli di assistenza, in collaborazione con la COT, i punti unici di accesso, TADI, e l'assistenza primaria; - definisce un sistema di erogazione di Cure Palliative, per l'attuazione dei percorsi di presa in carico, favorendo l'integrazione dei servizi sanitari e sociali; - adotta sistemi di valutazione, miglioramento della qualità e controllo dei percorsi di cura erogati; - organizza e gestisce i dati del sistema informativo.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Diffusione capillare e applicazione omogenea sul territorio della procedura aziendale uniforme su tutto il territorio della Toscana Centro per il funzionamento della RLCP. Eventuale revisione della procedura aziendale. Azioni necessarie a quanto previsto dagli indicatori MES C28.1 "% pazienti oncologici deceduti in carico alla rete cure palliative > 45" e NSG D302 "n. deceduti per causa di tumore assistiti dalla rete di cure palliative sul n. deceduti per causa di tumore > 40".	Cure primarie - Sanità territoriale	Cure palliative	Andrea Masseri	732.503	732.503
201	RLCP2 Implementazione dell'attività di cure palliative in Ospedale (come previsto dal DM 77/22)	Nell'ambito di strutture di degenza ospedaliera, attraverso un servizio specialistico di medicina e cure palliative che eroga consulenza al letto del paziente, attivazione dei percorsi di cure palliative, attività in ambito specialistico ambulatoriale e ricovero in regime diurno.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Mantenimento dell'attività e Monitoraggio del numero di consulenze su pazienti inseriti nella rete (dati ARGOS). Azioni connesse alla promozione dell'obiettivo NSG D302 "n. deceduti per causa di tumore assistiti dalla rete di cure palliative sul n. deceduti per causa di tumore > 40".	Cure primarie - Sanità territoriale	Cure palliative	Andrea Masseri		
202	RLCP3 Protocollo di collaborazione UFC Coordinamento Cure Palliative e CO 118	Protocollo finalizzato a definire le modalità di collaborazione tra UFC Coordinamento Cure Palliative e CO 118 nella gestione degli interventi di emergenza urgenza per i pazienti in carico specialistico territoriale alla RLCP dell'Azienda USL Toscana Centro al fine di evitare ospedalizzazioni inappropriate attraverso consulenze telefoniche.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Diffusione capillare, applicazione e revisione della procedura inerente il protocollo di collaborazione UFC Coordinamento Cure Palliative e CO 118P. Definizione di relativo indicatore e standard di riferimento per la valutazione e l'osservazione.	Cure primarie - Sanità territoriale	Cure palliative	Andrea Masseri		
203	RLCP4 Implementazione Rete Locale di Cure Palliative (RLCP)	La RLCP è un'aggregazione funzionale integrata delle attività di Cure Palliative erogate nei diversi livelli assistenziali in un territorio. Tra gli obiettivi, definisce un sistema di erogazione di Cure Palliative, per l'attuazione dei percorsi di presa in carico, favorendo l'integrazione dei servizi sanitari e sociali.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Implementazione di un modello di lavoro integrato sociosanitario e multiprofessionale con il coinvolgimento dei servizi del Dipartimento dei Servizi Sociali, Salute Mentale e Professioni Tecniche Sanitarie. Avvio di percorsi di innovazione e formazione.	Cure primarie - Sanità territoriale	Cure palliative	Andrea Francalanci		
204	SMA1 Presa in carico delle persone con problemi di salute mentale	Portare a sistema il percorso di presa in carico attraverso la valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psichiatra, psicologo, infermiere, educatore, assistente sociale, OSS), con particolare attenzione al coinvolgimento attivo della persona, la condivisione con la famiglia, la predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione e predisposizione di interventi individualizzati abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e presa in carico a partire dal diretto coinvolgimento dell'utente. Erogazione di interventi di presa in carico, interventi di presa in cura, consulenze, sviluppando le metodologie sino ad ora utilizzate ed introducendo nuovi strumenti. Interventi di sostegno per gli operatori dei servizi territoriali della salute mentale. Azioni finalizzate all'indicatore MES C15.2 (Contatto entro 7 gg con il Dipartimento Salute Mentale degli utenti maggiorenni residenti dalla dimissione di ricovero ospedaliero: >45).	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Franco Sirianni		

n° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totali	Risorse totali
205	SMA12 Attività innovative in salute mentale partecipata (Consulta Salute Mentale)	Progetto di sviluppo dell'operatività dei Servizi pubblici di Salute Mentale secondo un'ottica comunitaria focalizzata sulle associazioni di utenti e familiari. Il progetto intende promuovere una diversa modalità di relazione e di interazione con gli utenti e loro familiari, in particolare nelle loro forme associate e organizzate, informata dai seguenti principi: a) riconoscimento delle competenze e conoscenze fondate sull'esperienza di utenti e familiari rispetto ai problemi di salute mentale e ai processi di cura; b) valorizzazione di queste competenze e conoscenze all'interno dell'operatività e dell'organizzazione dei Servizi pubblici di Salute Mentale; c) Partecipazione di utenti e familiari ai processi di verifica e valutazione dell'attività del DSMD	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Costituzione di un gruppo di lavoro DSMD- Associazioni di utenti e familiari di livello aziendale e/o zonale; Promozione e sostegno dei gruppi di auto mutuo aiuto all'interno dell'attività del DSMD; Promozione e sostegno delle figure di Utente esperto e/o facilitatore sociale e/o esperto per esperienza all'interno dell'operatività dei Servizi pubblici di Salute Mentale; Promozione e diffusione del supporto tra pari.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Giuseppe Cardamone		
206	SMA13 Attività innovative in salute mentale in relazione al collocamento mirato (Legge 68/99)	Attuazione della Legge 68/99 con potenziamento delle relazioni con gli stakeholder e della valorizzazione dei percorsi lavorativi delle persone con problemi di salute mentale, anche attraverso bandi di tirocinio.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Partecipazione alla Cabina di Regia e e al Gruppo Multidisciplinare per l'Inclusività aziendale. Supporto all'inclusione di lavoratori con attestazione ai sensi della Legge 68/99.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Andrea Francalanci		
207	SMA15 Percorso PUR	Il P.U.R. (Punto Unico Regionale) coordina, verifica e monitora la presa in carico delle persone sottoposte a misure di sicurezza, da parte delle articolazioni organizzative dei DSM e SERD delle Aziende USL della Regione Toscana. Tale presa in carico multidisciplinare si avvale delle UFSMA, della rete dei servizi sociali e sociosanitari, del territorio di riferimento e delle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza, nel caso vengano disposte dall'Autorità Giudiziaria misure di sicurezza detentive. Il P.U.R. verifica che il Dipartimento Salute Mentale e l'Area Dipendenze competente, attraverso le Unità Funzionali Salute Mentale Adulti e/o le Unità Funzionali SERD, definisca, entro 45 giorni dall'emissione della Misura (MdS), il Progetto Terapeutico-Riabilitativo Individualizzato (di seguito P.T.R.I.), in collaborazione con i servizi sociali e sociosanitari di riferimento, con il supporto degli Uffici U.E.P.E. (Uffici Esecuzione Penale Esterna) del territorio competente. Per garantire l'operatività necessaria del P.U.R. l'AUSL Toscana Centro costituisce un Team Operativo Multidisciplinare.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Attuazione progettuale e partecipazione delle attività per la formalizzazione dei PTRI a favore delle persone autrici di reato.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Andrea Francalanci		
208	SMA16 Appropriata offerta residenziale	Sperimentazione e implementazione di livelli di assistenza differenziati in strutture sociosanitarie (2R/18) per l'accoglienza di persone in carico alla SMA, alle dipendenze e disabili. Implementazione dell'appropriatezza dell'offerta dei servizi residenziali	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Avvio di sperimentazioni residenziali e ipotesi organizzative dell'offerta residenziale appropriata per la cronicità per le aree della salute mentale, delle dipendenze e della disabilità per persone di età compresa fino ai 65 anni.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Andrea Francalanci		
209	SMA2 Percorso Autismo adulti	Portare a sistema il percorso di presa in carico attraverso la valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psichiatra, psicologo, infermiere, educatore, assistente sociale, OSS), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita, anche attraverso la partecipazione alla UVM2 zonale per la predisposizione del Progetto di vita ed innovazioni organizzative.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e comunitario e presa in carico. Condivisione, piano di attuazione e contestualizzazione della delibera aziendale 2020: attuazione di strategia di sistema per la condivisione di set minimo di azioni di presa in carico nelle more di sviluppo di revisioni organizzative.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Franco Sirianni		
210	SMA3 Salute Mentale - Continuità della cura durante la detenzione in carcere e nel reinserimento	La continuità assistenziale delle persone detenute in carcere, per problemi pregressi o insorti durante la detenzione, deve essere garantita attraverso la predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita e basati sulla valutazione multidimensionale e multiprofessionale. Date le forti criticità riscontrate, si rende necessario ripensare e riformulare le modalità di collaborazione tra le équipe interne degli istituti penitenziari e le UFSMA territoriali, in modo da attivarsi prima della uscita del carcere, in ottica di mediazione e continuità.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione e predisposizione di interventi consulenziali e/o abilitativi e riabilitativi per persone in uscita dal carcere e residenti nel nostro territorio e presa in carico. Raccordo per casi specifici con operatori salute carcere. Predisposizione di protocolli interistituzionali di continuità assistenziale tra le UFSMA e gli istituti penitenziari per la persona privata della libertà al fine di una maggiore efficacia trattamentale. Rafforzamento dei servizi di mediazione linguistica e culturale e formazione e supporto ad indirizzo etnopsicologico.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Giuseppe Cardamone	280.549	280.549
211	SMA4 Supporto a domicilio per persone con problemi di salute mentale	Gli interventi domiciliari di supporto a persone con problemi di salute mentale, in particolare nella fase di esordio della malattia, sono orientati al sostegno nello svolgimento delle azioni quotidiane legate alla gestione domestica e alla cura di sé, al superamento dell'isolamento sociale ed all'integrazione nei contesti abitativi di riferimento all'interno della comunità locale di appartenenza. Si mira ad ampliare il più possibile questo servizio, in relazione della revisione della sanità territoriale (DM77) e dello sviluppo delle case di comunità.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Erogazione delle prestazioni di assistenza domiciliare in coerenza con il progetto di cura personalizzato. Implementazione del rapporto con MMG e IFC. Rafforzamento dell'obiettivo di monitoraggio clinico.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Franco Sirianni	25.136	25.136
212	SMA5 Inserimenti lavorativi socio terapeutici della Salute Mentale Adulti	Vista l'importanza dell'inclusione socio-lavorativa finalizzata al reinserimento e all'autonomia della persona in carico si mira ad ampliare il più possibile l'offerta di inserimenti socio terapeutici e di avviamento al lavoro, in collaborazione con i centri per l'impiego e con il mercato del lavoro, con particolare attenzione al ruolo e al potenziamento delle relazioni con le cooperative di tipo B.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione del bisogno; definizione del progetto di inserimento terapeutico lavorativo e delle misure di supporto, anche a carattere economico. Ampliamento dell'offerta.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Franco Sirianni	86.806	86.806
213	SMA6 Progetto Abitare Supportato della Salute Mentale Adulti	Consolidamento e potenziamento dei progetti di "Abitare Supportato" finalizzati a permettere a persone con problemi di salute mentale di acquisire ed esercitare in normali appartamenti condominiali le necessarie abilità della vita quotidiana e di convivenza. Valorizzazione di questi progetti alla luce della loro efficacia e del reale cambiamento raggiunto.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione delle caratteristiche del bisogno della persona e del suo contesto; accompagnamento ai percorsi di "Abitare Supportato", quale buona prassi per i progetti personalizzati.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Franco Sirianni		
214	SMA7 Servizi Semiresidenziali della Salute Mentale Adulti	L'inserimento in struttura semi- residenziale a gestione diretta o convenzionata viene disposto dalla UF SMA con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto terapeutico riabilitativo individuale (PTRI).	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento del responsabile UFC per la gestione dell'offerta e dei percorsi. Valutazione dell'operatività dei servizi semi-residenziali alla luce dei cambiamenti dei profili assistenziali.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Franco Sirianni	986.455	986.455

n° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totali	Risorse totali
215	SMIA8 Servizi Residenziali della Salute Mentale Adulti	L'inserimento in struttura residenziale a gestione diretta o convenzionata viene disposto dalla UF SMA con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto terapeutico riabilitativo individuale (PTRI). In alcuni casi l'inserimento è disposto dall'autorità giudiziaria come misura alternativa alla pena detentiva.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento del responsabile UFC per la gestione dell'offerta e dei percorsi, con particolare attenzione alle tempistiche di permanenza e alla governance della dimissioni.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Franco Sirianni	4.156.485	4.156.485
216	SMIA9 Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)	Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) provvede alla cura dei pazienti in fase acuta che necessitano di trattamenti medici con ricovero in ambiente ospedaliero. Accoglie trattamenti volontari o obbligatori, provvede all'assistenza di pazienti in condizioni di emergenza ed è collegato al Pronto Soccorso e al territorio. Rappresenta un nodo della rete dei servizi dell'UFSMA particolarmente attento sia nella fase di accoglienza e presa in carico che al momento della progettazione dell'intervento terapeutico territoriale da attuare al momento della dimissione.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Gestione servizio SPDC in collaborazione con la Rete Ospedaliera. Attuazione di gruppo operativo di coordinamento dei SPDC presenti in AUSL TC per la diffusione di buone pratiche. Rafforzamento della collaborazione tra PS, le direzioni dei presidi ospedalieri ove collocati SPDC. Azioni necessarie ai fini dell'indicatore MES C15A.13A (% Ricoveri ripetuti tra 8 e 30 gg per patologie psichiatriche: <5) e NSG D27C (%di re-ricoveri tra 8 e 30 gg in psichiatria: <5).	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Franco Sirianni	1.113.709	1.113.709
217	SMIA1 Percorso Autismo	Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (neuropsichiatra infantile, fisioterapista, ortottista, dietista, logopedista, neuropsicomotricista, psicologo, educatore, infermiere, assistente sociale), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Per ogni fascia di età si definiscono percorsi e azioni specifiche integrate con i percorsi educativi. Processo continuo di revisione del PDTAS Autismo e inserimento in Astercloud. Mantenimento del Protocollo NIDA per l'individuazione precoce dei disturbi dello spettro autistico. Attuazione dei Progetti Piano Nazionale Autismo. Implementazione del percorso di collaborazione con la SOS Epilettologia Clinica per il trattamento congiunto di situazioni complesse e ulteriore sviluppo della fase di trattamento con le SdS/zone distretto per la fascia di età pre e adolescente, con attenzione alla dimensione dell'inclusione sociale.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e costituzione di rete per la presa in carico. Implementazione del protocollo NIDA. Revisione periodica dell'Assessment multiprofessionale. Sviluppo della dimensione dell'inclusione sociale e dell'integrazione sociosanitaria. Valutazione di percorsi di co-programmazione e co-progettazione con i territori e gli stakeholder.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Roberto Leonetti		
218	SMIA10 Servizi Residenziali della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza	Realizzazione di un Protocollo per l'individuazione del percorso per l'inserimento in struttura residenziale convenzionata, disposto dalla SMA con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto di vita. L'inserimento è spesso disposto dall'autorità giudiziaria, in alcuni casi come misura alternativa alla pena detentiva. Gestione, trasversale a tutte le ZD/SdS della Toscana Centro, dei 30 PL complessivi a media intensità con strutture convenzionate (Firenze, Pistoia e Empoli) e dei 10 PL di bassa intensità.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento di area per la gestione dell'offerta, della lista di attesa e dei percorsi. Pubblicazione della procedura relativa all'offerta residenziale psichiatrica.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Roberto Leonetti	927.514	927.514
219	SMIA11 Servizi Semiresidenziali della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza	L'inserimento in struttura semi-residenziale (convenzionata o a gestione diretta) viene disposto dalla SMIA con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto di vita. Valutazione del fabbisogno e studio di fattibilità per l'attivazione di nuovi servizi. Implementazione dell'uso di Astercloud.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento di area per la gestione dell'offerta, della lista di attesa e dei percorsi.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Roberto Leonetti	191.417	191.417
220	SMIA12 Progetto Piano Nazionale Autismo	Progetto PROVA finalizzato alla sperimentazione dello strumento del Budget di Salute per persone autistiche adolescenti, in preparazione alla transizione all'età adulta; Progetto 7 - 21 finalizzato alla costruzione del progetto individuale a partire dall'età scolare. Attivazione di percorsi di confronto e armonizzazione con il Dipartimento Sanità territoriale.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Sperimentazione strumento del Budget di Salute (progetto PROVA); Attuazione Progetto di Vita a partire dall'età scolare.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Andrea Francalanci		
221	SMIA13 Percorso Epilessia	Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (neuropsichiatra infantile, tecnico di neurofisiopatologia, psicologo con competenze neuropsicologiche, infermiere) e presa in carico di minori, inseriti o meno in altri percorsi specifici, con diagnosi di epilessia. Lavoro di equipe con la SOS Epilettologia Clinica.	Implementazione e aggiornamento di percorsi multi-area	Diagnosi elettroencefalografica e clinica, definizione della terapia, integrazione con Pdf e con i Pediatri Ospedalieri. Mantenimento e potenziamento del lavoro di equipe con la SOS epilettologia clinica.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Federico Sicca		
222	SMIA14 Percorso disturbi neurosensoriali	Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psicologo, neuropsichiatra infantile, logopedista, ortottista, dietista, neuropsicomotricista, infermiere, assistente sociale), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Attivazione di confronto con AO Careggi per la predisposizione di un protocollo.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e costituzione di rete per la presa in carico.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Paolo Stagi		
223	SMIA16 Monitoraggio attività SMIA con il nuovo sistema informativo AsterCloud	Implementazione e diffusione dell'utilizzo dello strumento informativo e della cartella clinica informatizzata di Astercloud, anche attraverso iniziative formative.	Implementazione e aggiornamento di percorsi multi-area	Elaborazione di un kit di indicatori per ciascun PDTA per poter costruire uno strumento condiviso di monitoraggio.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Paolo Stagi		
224	SMIA17 Implementazione ICF	Implementazione e uso coordinato e armonizzato dello strumento ICF e supporto professionale all'informatizzazione.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Sviluppo azioni di sviluppo e di implementazione tra diverse professionalità e unità funzionali.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Andrea Francalanci		

n° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totali	Risorse totali
225	SMIA18 Percorso disturbi dell'apprendimento	Valutazione degli apprendimenti e definizione delle figure professionali coinvolte.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Diagnosi disturbo dell'apprendimento e certificazione L. 170/2010.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Andrea Francalanci		
226	SMIA2 Percorso disabilità complesse geneticamente determinate ex DGRT 1339/2018	Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (neuropsichiatra infantile, fisioterapista, ortottista, dietista, logopedista, neuropsicomotricista, psicologo, educatore, infermiere, assistente sociale) integrata con genetista e pediatria ospedaliera, condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Per ogni fascia di età si definiscono percorsi e azioni specifiche integrati con i percorsi educativi. Completamento della redazione del PDTAS specifico aziendale in base alle previsioni della DGRT 1339/2018. Implementazione del percorso di collaborazione con la SOS Epilettologia Clinica per il trattamento congiunto di situazioni complesse e ulteriore sviluppo della fase di trattamento con le SDS / Zone distretto per la fascia di età pre e adolescente, con attenzione alla dimensione dell'inclusione sociale.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e costituzione di rete per la presa in carico. Implementazione del protocollo NIDA. Revisione periodica dell'Assessment multiprofessionale. Sviluppo della dimensione dell'inclusione sociale e dell'integrazione sociosanitaria. Valutazione di percorsi di co-programmazione e co-progettazione con i territori gli stakeholder.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Roberto Leonetti		
227	SMIA3 Percorso disturbi neuromotori	Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (neuropsichiatra infantile, fisioterapista, ortottista, dietista, logopedista, neuropsicomotricista, psicologo, infermiere, assistente sociale) integrata con ortopedia pediatrica e la SOS Epilettologia Infanzia e Adolescenza (EIA), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Per ogni fascia di età si definiscono percorsi e azioni specifiche integrati con i percorsi educativi. Attuazione e revisione del PDTAS, in integrazione con quello regionale e quello relativo ai disturbi neuromuscolari oltre che in collaborazione con il Dipartimento delle Professioni Tecniche e delle associazioni di stakeholder. Attivazione Protocollo NIDA per l'individuazione precoce dei disturbi neuromotori. Implementazione del percorso di collaborazione con la SOS Epilettologia Clinica per il trattamento congiunto di situazioni complesse.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e Presa in carico. Programmazione degli interventi chirurgici e/o farmacologici per la riduzione delle deformità osteoarticolari. Progettazione di un percorso integrato con la SOS EIA. Implementazione del protocollo NIDA.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Roberto Leonetti		
228	SMIA4 Percorso disturbi del linguaggio	Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psicologo, neuropsichiatra infantile, logopedista, ortottista, dietista, neuropsicomotricista, infermiere, assistente sociale), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Implementazione di progetti specifici per bambini non italofofoni. Miglioramento dell'appropriatezza della presa in carico, anche attraverso di percorsi di definizione di standard trasversali di profili di trattamento, con obiettivo di previsione di una Istruzione operativa aziendale.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e Presa in carico. Diffusione di modelli di intervento mediati dai genitori e dagli operatori dei nidi e delle scuole dell'infanzia.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Roberto Leonetti		
229	SMIA5 Percorso disturbo da deficit di attenzione e iperattività	Progettazione Day Service per la valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psicologo, neuropsichiatra infantile, neuropsicomotricista, educatore, infermiere), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Attuazione del percorso per il riconoscimento dell'Asi TC (ogni UFSMIA) come soggetto prescrittore degli psicostimolanti e progettazione Day Hospital per il trattamento.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e presa in carico.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Roberto Leonetti		
230	SMIA6 Integrazione con i punti nascita e follow up neonatologico	Il Follow up neonatologico si svolge in collaborazione con il reparto ospedaliero di Pediatria e si rivolge ai bambini da 0 a 3 anni inviati dai pediatri del reparto per prematurità o problemi alla nascita. Attivazione Protocollo NIDA per l'individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo. Attuazione PDTAS sulla presa in carico del bambino pretermine e follow up. Oltre ai Punti Nascita ASL TC, Coordinamento con Punto Nascita AO Careggi. Implementazione del Follow up fino ai 6 anni.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Coordinamento con reparti ospedalieri per il follow up in base alle nuove previsioni del Protocollo Nida. Consulenza NPI e fisioterapista nei Punti nascita. Pubblicazione del PDTAS sulla presa in carico del bambino pretermine e follow up.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Roberto Leonetti		
231	SMIA7 Percorsi integrati con i pediatri di famiglia per la diagnosi precoce (NIDA)	Attuazione della DGRT 699/2009 relativa al rapporto con i Pediatri di famiglia per l'individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo. Attivazione Protocollo NIDA per l'individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Attuazione della DGRT 699/2009 relativa al rapporto con i Pediatri di famiglia per l'individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo. Attivazione Protocollo NIDA per l'individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo. Sviluppo di lavoro di gruppo e collaborazione tra Dipartimento Salute Mentale e Dipartimento delle Professioni Tecniche per l'individuazione di modalità di diagnosi precoce sul territorio, che possa prevedere il coinvolgimento attivo dell'organizzazione dei PdF. Fast track per prenotazione urgente da parte del Pediatra	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Roberto Leonetti		
232	SMIA8 Percorsi di presa in carico delle emergenze urgenze psicotologiche nell'infanzia e nell'adolescenza, continuità THF	Monitoraggio del fabbisogno, anche attraverso l'analisi dei ricoveri e degli accessi al PS, e studio di fattibilità dei livelli di offerta territoriali semiresidenziali e residenziali. Valutazione multiprofessionale del rischio evolutivo nelle emergenze e predisposizione di un progetto terapeutico a breve e medio termine. Attivazione di una cabina di regia per il monitoraggio delle strutture terapeutiche a carattere residenziale attualmente attive nell'area vasta toscana centro. Attivazione di una cabina di regia per la valutazione dell'offerta semiresidenziale.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Pubblicazione procedura inerente le strutture residenziali. Monitoraggio dell'offerta semiresidenziale. Pubblicazione procedura per Fast track per prenotazione urgente da parte dei PS e per accesso diretto da parte della Pediatria e degli ospedali di AV.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Roberto Leonetti		
233	SMIA9 Percorso di Inclusione scolastica	Attività integrate di valutazione e consulenza per le istituzioni scolastiche di tutti gli ordini e gradi e supporto per la predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Sviluppo coordinamento con asili nido e scuole dell'infanzia per monitoraggio e presa in carico dei problemi del neurosviluppo.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Azioni per l'inclusione nella scuola. Predisposizione dei profili funzionali e attività di consulenza per i PEI. Collaborazione con ANCI e Ufficio Scolastico Regionale per diffusione FAD dell'ISS agli educatori nidi e scuole di infanzia per la valutazione delle traiettorie di sviluppo motorio, del linguaggio e di attenzione. Accordi di programma per l'inclusione scolastica con la Provincia di riferimento e/o accordi zonali	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Roberto Leonetti		

n° scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse sanitarie totali	Risorse totali
234	VG1 Percorso della Toscana Centro per le donne che subiscono violenza ex DPCM 24/11/2017	Monitoraggio del livello di attuazione delle Linee guida nazionali previste dal DPCM 24/11/2017 e delle Indicazioni Regionali Rete Codice Rosa Percorso Donna. Azioni di manutenzione della rete: rafforzamento dell'integrazione tra i numerosi e diversi soggetti delle reti anti violenza in raccordo con il Coordinamento territoriale Codice Rosa; definizione raccordo delle risposte alle emergenze attraverso una sempre maggiore sinergia tra il Codice Rosa, il SEUS, i CAV e i servizi territoriali. Sviluppo strategie per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere. Sviluppo di una risposta di accoglienza nelle prime 72 ore per la protezione delle vittime anche per vittime con bisogni speciali. Sistema di collaborazione con i CUAUV per la prevenzione della recidiva con progetti di recupero per gli autori.	Servizi e prestazioni a contrasto della violenza di genere	a) Monitoraggio del piano di attuazione delle linee guida nazionali e delle Indicazioni regionali e delle procedure aziendali (Procedura Codice rosa Adulti e Procedura Codice Rosa Minori b) consolidamento porte d'accesso rete territoriale in particolare MMG e PLS c) monitoraggio sistema di protezione i nelle prime 72 ore e avvio sperimentazione strutture per bisogni speciali (vittime con doppia diagnosi, grave marginalità ecc.) d) formazione multidisciplinare e congiunta degli operatori e) Adozione strumenti di screening per l'emersione f) Adozione strumenti per la Valutazione del rischio g) Progetti di prevenzione rivolti ai giovani in collaborazione con educazione alla salute da realizzare anche nelle scuole h) Programmi per il recupero degli uomini maltrattanti.	Violenza di genere	Azioni di sistema Violenza di genere	Andrea Francalanci		